

STATO D'AVANZAMENTO DELLE AZIONI DI FOLLOW UP AL 31/12/2018

CdS: Architettura – LMCU-4

AQ5.D.3 - Testo della raccomandazione:

Si raccomanda una maggiore attenzione alla carenza di strutture e attrezzature denunciate dagli studenti e al carico didattico in riferimento ai laboratori. Si segnala la necessità di rendere le rappresentanze studentesche più attive e più coinvolte nella governance del CdS nelle sedi opportune.

Obiettivo:

1) In riferimento alla disponibilità di attrezzature, le segnalazioni ritornano effettivamente nel corso del tempo. La responsabilità sia in termini di mancanza di strategia nel Coordinamento tra CdS, Dipartimento ed Ateneo (AQ5.C. 3), sia come attenzione alla problematica da parte del Riesame, cade tutta addosso al CCdS, che, in realtà, può solo individuare le problematiche e trasferirle al Dipartimento e conseguentemente all'Ateneo (cosa che è sempre stata fatta in tutti i momenti di condivisione della documentazione per l'Assicurazione della Qualità nell'ambito del CdD di fine gennaio). A titolo esemplificativo, le segnalazioni degli studenti in tal senso sono state analizzate nel RAR 2014-15, 2b pag. 9 (All.1 AQ5.D.3), dove si sottolinea che l'ampliamento dell'aula modelli è in allestimento, e si rimanda al Dipartimento per la trattazione. Nei RAR sono sempre state segnalate le opinioni degli studenti (aule, aula modelli, ecc.) e, correttamente, non è mai stato preso in carico alcun obiettivo in tal senso, essendone responsabile il Dipartimento.

Forse è stato dato per scontato il passaggio di consegne al Dipartimento, certamente da migliorare in termini formali.

2) In riferimento al carico didattico dei Laboratori è necessario attendere la valutazione della didattica a.a. 2016/17 disponibile a fine luglio 2017.

Azioni:

1) In riferimento alle attrezzature, la relazione con le richieste motivate al Dipartimento da parte del Responsabile delle Attrezzature, deve essere prodotta nell'ambito dei tre CdS e, solo successivamente, passare al Dipartimento.

In sintesi avremo una relazione del CdS Architettura LMCU, una del CdS Design L e una del CdS Design LM, che trovano sintesi nella relazione di Dipartimento sullo stato delle attrezzature.

2) In riferimento al carico didattico, una volta stabilito il target di riferimento, saranno convocati i docenti strutturati responsabili dei Laboratori che contribuiscono maggiormente a peggiorare la valutazione.

Tempi previsti: Entro Dicembre 2017.

Commento:

Con riferimento alla carenza di strutture e attrezzature, dalla documentazione emerge il coinvolgimento di Ateneo e Dipartimento. Con riferimento alla partecipazione delle rappresentanze studentesche, dalla documentazione agli atti risulta che negli ultimi anni questa è presente. La raccomandazione risulta in linea di massima recepita, ma si evidenzia quanto segue.

Per quanto riguarda il carico didattico, nel CCdS del 30/01/2018 sono stati evidenziati gli insegnamenti critici ma senza indicare le misure correttive. Tuttavia il Coordinatore tramite e-mail ha chiesto agli interessati di indicare tali misure. Pur con tempi dilatati (da febbraio 2018 a luglio 2018) si riscontra che le azioni correttive sono state indicate ma alcune, per stessa ammissione dell'interessato, necessitano di ulteriori interventi. Nei successivi verbali del CCdS non si trova traccia di riscontro a quanto indicato nel CCdS del 30 gennaio 2018. Si raccomanda dunque una discussione organica di tale profilo in seno al CCdS e la relativa verbalizzazione, anche di eventuali ulteriori interventi che saranno intrapresi; profilo che andrà sicuramente monitorato tramite l'analisi della domanda D2 negli anni successivi.

Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)

La raccomandazione è articolata su tre distinti aspetti:

- 1) maggiore attenzione alla carenza di strutture e attrezzature;
- 2) maggiore attenzione al carico didattico in riferimento ai laboratori;
- 3) necessità di rendere le rappresentanze studentesche più attive e coinvolte nella *governance* del CdS.

In riferimento al punto 1), il testo seguente rispecchia, precisandolo ed ampliandolo, quanto riportato nel precedente Follow up (dicembre 2018), a seguito del quale il NVA ha indicato che in linea di massima la raccomandazione risulta recepita. Il CdS ha formalizzato la trasmissione al DA e all'Ateneo delle richieste e delle necessità da assolvere per sopperire alla rilevata carenza di aule ed attrezzature. Le criticità sono state segnalate anche dalle rappresentanze studentesche nella CPDS 2017, quadro B (All.25 AQ5.D3) e nella CPDS 2018, quadri A-B (All.6-AQ5.D.3); esse sono state inserite ed analizzate nel RAR 2017 (All.02-AQ5.D3) e nel RAR 2018 (All.07-AQ5.D3), in particolare nella Parte III relativa alle criticità non risolubili a livello di CdS, che contiene una dettagliata segnalazione dello stato delle aule e delle attrezzature da rinnovare o installare (elaborazione del Prof. F. Ferrari, Referente DA per le attrezzature). I documenti RAR, approvati in CdDip, costituiscono il naturale strumento di processo e comunicazione tra CdS e DA. Il DA si è fatto carico delle criticità ed ha trasmesso le segnalazioni all'Ateneo, che le ha inserite nel Piano Operativo Qualità (All.8-AQ5.D.3), collegato agli obiettivi del Piano Strategico 2019-2021 (2.5.1., 2.5.2., 5.9.1.), (All.9-AQ5.D.3, punto G.8).

Si riporta, di seguito, lo sviluppo dell'azione a seguito del monitoraggio e della manutenzione effettuati. Il DA ha precisato e ribadito le azioni di miglioramento in corso nel Rapporto di monitoraggio presentato nel CdDip del 06/03/2019, punto 2.1 A-B-C-D (All.19-AQ5.D3). Le segnalazioni avanzate dalla CEV e le relative azioni di miglioramento sono state discusse nel CCdS del 27/03/2019, punto 2.1 (All.20-AQ5.D3) e nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.3 (All.21-AQ5.D3). Dall'insieme degli atti risulta che alcune delle azioni programmate, di piccola entità, sono già state realizzate in manutenzione, sia dal DA stesso, sia dalle Ripartizioni tecniche di ateneo, mentre l'efficacia complessiva del processo può essere verificata sulla realizzazione dei seguenti interventi:

a) Completamento del nuovo Laboratorio Modelli, a servizio degli studenti, in locali autonomi e ristrutturati ex-novo, con una dotazione di nuove attrezzature e macchinari (All.11-AQ5.D.3); resp. Ufficio tecnico di Ateneo e DA. Eseguito.

b) Approvazione da parte dagli enti competenti del "Progetto architettonico per la costruzione di una scala di sicurezza antincendio" a servizio dell'Aula Magna D3 e delle aule D1 e D2, per aumentarne la sicurezza e la relativa capienza di uso. Il CdA dell'Ateneo, nella seduta del 19/12/2018, ha approvato lo stanziamento di ca. 100.000€ per i costi di costruzione dell'opera (All.10-AQ5.D.3); resp. Ufficio tecnico di Ateneo e DA, con termine dei lavori previsto per settembre 2019. In corso.

c) Progetto ed esecuzione di opere edilizie e minori, finalizzate alla messa in sicurezza e alla piena fruibilità di alcune aule (Lc1, Lc2, D3, E1, E2), anche attraverso l'acquisto di nuovi arredi (tavoli da disegno e lavoro); resp. Ufficio tecnico di Ateneo e DA: termine dei lavori previsto per settembre 2019. In corso.

d) Realizzazione dell'intervento di adeguamento ed ampliamento della rete Wi-Fi, il cui completamento è previsto nel corso del 2019 (All.12-AQ5.D.3); resp. Ufficio tecnico di Ateneo e DA. In corso.

e) In riferimento all'aula per le postazioni informatiche, la proposta presentata dal Prof. F. Ferrari (Referente DA per le attrezzature), nell'ambito del RAR 2017, è stata approvata nel CdD del 05/06/2018 (All.13-AQ5.D.3) e concretizzata; resp. Ufficio tecnico di Ateneo e DA. Eseguito.

f) Sulla base delle segnalazioni pervenute, è stato effettuato l'acquisto di alcuni video-proiettori e realizzato un approvvigionamento di sedie per gli studenti (circa 80 pezzi, fornitura dall'Ateneo); resp. Uffici di Ateneo e DA. Eseguito.

g) Adeguamento fonico ed acustico della aula A2 (ex-Aula Magna) con nuove apparecchiature e schermi di proiezione; attualmente in fase di completamento; resp. Ufficio tecnico di Ateneo e DA, con termine dei lavori previsto per settembre 2019. In corso.

Infine, in relazione ad eventuali, ulteriori segnalazioni di criticità infrastrutturali, si sottolinea che nel nuovo modello RAR, predisposto dall'Ateneo, è stata inserita un'apposita sezione ("Parte III – Criticità non risolubili a livello di Corso di studio") in cui il GdR ha potuto indicare i problemi che non è possibile affrontare nell'ambito del CdS. Delle azioni relative alle carenze strutturali e infrastrutturali verrà continuato il monitoraggio all'interno dei documenti RAR.

In riferimento al punto 2), il testo seguente rispecchia, precisandolo ed ampliandolo, quanto riportato nel precedente Follow up (dicembre 2018), a seguito del quale il NVA ha indicato che in linea di massima la raccomandazione risulta recepita. Dall'analisi generale delle valutazioni didattiche nel triennio 2015-2018, si rileva una crescita dei valori positivi nel quesito D2 di riferimento (All.14-AQ5.D.3*), che passano da 7,42 nell'a.a. 2015-2016 (media Ateneo = 7,61), a 7,79 nell'a.a. 2016-2017 (media Ateneo = 7,65), fino a 7,83 nell'a.a. 2017-2018 (media di Ateneo = 7,67). **Nell'a.a. 2018-2019 (in corso), i risultati parziali relativi al primo semestre, registrano un valore che si attesta su 8,10 (media Ateneo = 7,66).** Inoltre, nella presentazione tenuta all'interno del CdDip del 18/06/2019 da parte della Prof.ssa C. Fioravanti, Coordinatrice del NVA, si ribadisce che il CdS registra sul quesito D2 (carico didattico) un punteggio positivo di 8,41, superiore a quello di Ateneo (8,39). In relazione alle analisi specifiche sui risultati dei singoli corsi, il precedente Coordinatore, Prof. R. Dalla Negra, ha attuato, nel triennio di riferimento, azioni puntuali di correzione con individuazione ed attuazione di strategie di miglioramento (All.5-AQ5.D.3), il cui effetto si registra sulla citata crescita dei valori medi complessivi. In particolare: si è provveduto a sostituire i docenti esterni a contratto che hanno registrato criticità nel quesito D2, tramite mancato rinnovo del contratto di insegnamento; si è applicata una riduzione del carico didattico nel LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (4° anno) assieme ad un contestuale aumento dei relativi CFU; si è lavorato con i singoli docenti strutturati che hanno registrato valori negativi nel quesito D2 (FISICA TECNICA II, Prof. M. Bottarelli; Corso integrato di PROGETTAZIONE AMBIENTALE, Prof. S. Mazzacane e Prof. G. C. Santangelo; ELEMENTI DI GEOLOGIA E PETROGRAFIA, Prof. M. Stefani).

Si riporta lo sviluppo dell'azione a seguito del monitoraggio e della manutenzione effettuati. Seguendo le indicazioni del NVA che raccomanda una discussione organica delle criticità e delle soluzioni adottate, all'interno del CCdS del 16/04/2019, punto 2.3 (All.21-AQ5.D3), il Coordinatore ha sinteticamente ripercorso l'intero processo di monitoraggio, individuazione, analisi e miglioramento attuato in riferimento alle criticità registrate nei corsi che presentavano valori medi <7. In prosecuzione delle azioni intraprese dal suo predecessore, il Coordinatore ha condotto ulteriori incontri di verifica con i docenti interessati. In particolare, gli incontri col Coordinatore si sono svolti presso la ex-sala consiliare di via Quartieri nelle seguenti date: il 18/12/2018 (ELEMENTI DI GEOLOGIA E PETROGRAFIA, Prof. M. Stefani), il 19/12/2018 (Corso integrato di PROGETTAZIONE AMBIENTALE, Prof. S. Mazzacane e Prof. G. C. Santangelo), il 19/03/2019 ed il 11/04/2019 (FISICA TECNICA II, Prof. M. Bottarelli), come da rispettivi verbali (All.22-AQ5.D3). Tutti i corsi hanno risolto la criticità, registrando valori >7, ad eccezione del corso di FISICA TECNICA II (Prof. M. Bottarelli) che ha comunque conseguito un valore in crescita (6,63 >6,50).

La criticità in oggetto viene monitorata dal Coordinatore tramite l'analisi del quesito D2. Per l'a.a. 2018-2019 (in corso, dati parziali), solo due corsi hanno registrato valori al di sotto del 7 (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI A, Prof. C. Alessandri; CARATTERI COSTRUTTIVI DELL'EDILIZIA STORICA, modulo del

Laboratorio di Restauro dei monumenti C, Prof. A. Ippoliti); con tutti i docenti indicati il Coordinatore è intervenuto per concordare interventi correttivi e migliorativi (All.23-AQ5.D3, e-mail 10/04/2019, 11/04/2019, 10/05/2019).

In riferimento al punto 3), il testo seguente rispecchia, precisandolo ed ampliandolo, quanto riportato nel precedente Follow up (dicembre 2018), a seguito del quale il NVA ha indicato che in linea di massima la raccomandazione risulta recepita. Si ribadisce che le Rappresentanze studentesche partecipano costantemente ed attivamente alle riunioni degli organi collegiali del CdS e del DA, come testimoniato anche dalla Relazione da esse stesse redatta e presentata nell'ambito del CCdS del 05/02/2019 (All.15-AQ5.D.3). Come sottolineato al punto 1), all'interno della CPDS le Rappresentanze studentesche riportano eventuali segnalazioni provenienti dal corpo studentesco e svolgono inoltre, in maniera autonoma, l'analisi valutativa delle Schede di insegnamento/Syllabus (vedi anche segnalazione AQ5.B.4). La CPDS 2018 (All.6-AQ5.D.3), a pag. 4, a proposito della partecipazione dei Rappresentanti degli studenti, sottolinea che essi sono "naturalmente coinvolti". La loro partecipazione nel GdR assicura la trasmissione delle segnalazioni ricevute ed offre un fattivo contributo alla redazione dei RAR. Inoltre, le Rappresentanze studentesche sono presenti, su invito del CdS esplicitato nel CCdS del 26/09/2017, punto 2 (All.16-AQ5.D.3), anche all'interno del Cdl, in cui esprimono valutazioni e proposte (All.17-AQ5.D.3). La loro partecipazione attiva si esplica, infine, anche nelle azioni di orientamento in entrata (UNIFEORIENTA, OPEN DAY) e di informazione verso gli studenti nella compilazione dei questionari.

In data 11/12/2018 il nuovo Coordinatore ha effettuato un incontro preliminare con le nuove Rappresentanze studentesche elette per il triennio 2019-2021 (All.18-AQ5.D.3), sottolineando l'importanza della loro presenza negli organi collegiali; in quella sede, esse hanno chiarito il metodo di consultazione con il corpo studentesco e hanno assicurato la loro disponibilità a continuare a partecipare attivamente alle attività di *governance* del CdS. **Il contributo delle Rappresentanze studentesche è, nel suo complesso, attivo e propositivo, come si evidenzia anche dai verbali del CCdS del 16/04/2019, punto 1.6 (All.21-AQ5.D3), in relazione all'introduzione di nuovi corsi in lingua inglese, o in quelli dell'ultimo Cdl del 19/06/2019, punti 1-2 (All. 24-AQ5.D3, verbale in approvazione), in relazione ai nuovi Tirocini professionalizzanti.**

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio, in condivisione con il CCdS, del coinvolgimento attivo delle rappresentanze studentesche negli organi collegiali del CdS.

**Il Coordinatore ha proceduto a sostituire l'evidenza All.14-AQ5.D.3 per sanare un errore materiale di inserimento.*

AQ5.A.1 - Testo della segnalazione:

Si suggerisce di ampliare la gamma delle organizzazioni consultate a livello nazionale ed internazionale con particolare riferimento al doppio titolo, anche al di fuori del Comitato di Indirizzo.

Obiettivo:

Ad integrazione degli organismi consultati a livello nazionale ed internazionale saranno analizzati ulteriori studi di settore ed incrementate le banche dati di riferimento.

In tal senso è stato aggiornato il quadro A1.b della SUA (Consultazioni con le organizzazioni rappresentative...) cfr. CCdS 11_04_2017 (All.1-AQ5.A.1)

Nell'ambito del Comitato di Indirizzo sarà chiamato almeno un membro con riferimento al panorama internazionale.

Commento:

La segnalazione della CEV è stata recepita.
Manutenzione.

<p>Le problematiche rilevate dalla CEV relativamente al Doppio Titolo cadono in relazione alla riformulazione corretta della formula di scambio con il Brasile.</p> <p>Azioni:</p> <p>Integrazione ed aggiornamento dell'analisi degli Studi di Settore già precedentemente redatta con particolare riferimento al panorama internazionale.</p> <p>Chiamata di un nuovo membro del Comitato di Indirizzo con riferimento al panorama internazionale.</p> <p>Tempi previsti:</p> <p>Entro Dicembre 2017.</p>	
<p>Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)</p> <p>Il testo seguente rispecchia, precisandolo ed ampliandolo, quanto riportato nel precedente Follow up (dicembre 2018), a seguito del quale il NVA ha indicato che la raccomandazione risulta essere stata recepita. Si riporta, di seguito, lo sviluppo dell'azione a seguito del monitoraggio e della manutenzione effettuati.</p> <p>In relazione alla segnalazione, la Prof.ssa R. Fabbri (Referente DA per gli Studi di settore e i Tirocini) ha condiviso nel CCdS del 30/01/2018, punto 1.1 (All.2-AQ5.A.1) e nel CCdS del 05/02/2019, punto 5.1 e relativo allegato 5.1.1 (All.07-AQ5.A1), i risultati dell'azione di integrazione ed aggiornamento dell'analisi degli Studi di settore, compiuta sistematicamente dal CdS, in coordinamento col Cdl, a partire dal 2016, con particolare riferimento alle statistiche relative al panorama internazionale. Per l'analisi descrittiva del panorama nazionale, sono stati principalmente consultati Studi di settore elaborati dalle seguenti organizzazioni: Parlamento della Repubblica Italiana-Camera dei Deputati, ANCE, Excelsior-Unioncamere, AlmaLaurea, CNAPPC-CRESME, ISTAT, Osservatorio regionale Agenzia delle Entrate, Studi di settore VK18U-ATECO2007, Report NORSA, Rapporto congiunturale CRESME. Il panorama internazionale di riferimento è stato analizzato, invece, principalmente attraverso i seguenti Studi di settore: Architects' Council of Europe, London's Architectural Sector, CAU/BR (Brasile), UE-ECSO, Euroconstruct. Tutti i materiali relativi all'analisi degli Studi di settore sono liberamente consultabili in rete (http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/garanzia-di-qualita/studi-di-settore). Le analisi svolte sono corroborate anche da una serie di articoli provenienti dalla stampa specializzata. Dall'indagine compiuta emergono con chiarezza le criticità generali relative al mondo della professione di Architetto, soprattutto in riferimento al panorama europeo: gli architetti in Italia risultano di molto superiori alla media europea e ciò genera una forte concorrenza nel settore-guida delle costruzioni, dove appare maggioritaria (ca. 75%) la quota di mercato del segmento della Riqualficazione edilizia e urbana. Inoltre, si evidenzia come il reddito medio degli architetti italiani, se rapportato a quello degli altri paesi europei, risenta della concorrenza determinata dall'alto numero di professionisti e dalla loro frammentazione tecnico-organizzativa, oltre che dagli effetti della crisi economica che deprime il potenziale sviluppo del mercato.</p> <p>Un aggiornamento della valutazione statistica sui dati più recenti è stata effettuata dalla Prof.ssa R. Fabbri all'interno del Cdl del 19/06/2019, punti 1-2 (All.08-AQ5.A1, verbale in approvazione), occasione in cui la docente ha anche riferito sull'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale per i cosiddetti Tirocini professionalizzanti.</p> <p>L'attenzione rivolta al panorama europeo si è concretizzata anche nell'ampliamento del Cdl con due nuovi membri internazionali, con lo scopo di arricchire il dibattito interno dell'organo, come suggerito dalla CEV e dal NVA; ciò ha consentito l'apertura di una finestra sulla situazione internazionale per quanto riguarda le politiche di accompagnamento al mondo del lavoro, tema sul quale entrambi i membri si sono soffermati nei loro contributi specifici. Il primo membro internazionale, il Prof. Javier Gallego Roca della Università di Granada, è stato inserito ed ha partecipato attivamente alle riunioni del Cdl a partire dal luglio</p>	

2018 (All.4-AQ5.A.1). Anche sulla base delle informazioni ricavate dagli Studi di settore, il CdS, in data 20/11/2018, punto 4.1 (All.5-AQ5.A.1), ha deliberato la proposta al CdDip di allargare ulteriormente il Cdl, con la nomina del Prof. Loris Rossi dell'Università privata POLIS di Tirana, in qualità di secondo membro internazionale. Il prof. L. Rossi ha partecipato al Cdl a partire dal dicembre 2018 (All.6-AQ5.A.1). La presenza di esperti appartenenti al mondo del lavoro e dell'istruzione accademica, sia pubblica che privata, risponde alle linee strategiche del CdS precedentemente citate.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio, in condivisione con il Cdl, sull'andamento della professione a livello nazionale ed internazionale.

Infine, in riferimento al cosiddetto "Doppio titolo", occorre precisare che a partire dal 2017 il rapporto con la PUCPR - Pontificia Universidade Católica Do Paraná (Curitiba, Brasile) è stato descritto più chiaramente nella SUA-CdS, dove esso non appare come Corso di studio internazionale ai sensi del DM 1059/13 e, quindi, non risulta formalmente come corso a Doppio titolo. Nell'apposito quadro B5 ("Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti") si parla infatti, di "due titoli di studio - di cui uno italiano e uno brasiliano - rilasciati dalle due Università" (All.3-AQ5.A.1). Gli approfondimenti sul percorso didattico sono stati riportati anche nel sito dedicato (<http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/doppio-titolo-double-degree>); **il percorso è comunque decaduto a partire dall'a.a. 2019-2020 e, nel relativo quadro B5 della SUA-CdS 2019-2020 e nel quadro "Il Corso di Studio in breve", i riferimenti al Doppio titolo sono stati eliminati.**

AQ5.B.2 - Testo della segnalazione:

Si suggerisce in generale che le funzioni e le competenze dei profili professionali che si intendono formare vengano descritte in modo coerente alla domanda di formazione delineata e ai risultati attesi e in particolare che il CdS evidenzi in modo esplicito le opportunità date dal doppio titolo e la coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento monitorando le attività lungo tutto il percorso.

Obiettivo:

Dal monitoraggio su AlmaLaurea 2015 (All.1-AQ5.B.2), che la CEV non cita, si evince come l'Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea per il CdS sono utilizzate in misura elevata per il Cds di Ferrara con risposte in percentuale pari al 69,2 ad 1 anno dalla laurea (secondo valore più alto rispetto agli altri CdS similari) ed al 70,1 a tre anni dalla laurea (terzo valore più alto).

Inoltre, nella relazione CEV (parte analitica) si fa esplicito riferimento al solo Quadro A4.c (valutando invece positivamente i quadri A2a, A2b, A4a, A4b2), ove "non viene espresso in modo coerente e chiaro che cosa si intende per autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento". Questo quadro è stato completamente riformulato nella SUA 2017/18 (All.2-AQ5.B.2) e già approvato dal CUN.

Infine, per quanto riguarda le problematiche rilevate dalla CEV relativamente al Doppio Titolo vale quanto scritto sopra.

Azioni:

Si vedano gli obiettivi 3.1 e 3.2 del Rapporto di Riesame Annuale per l'anno 2014/15 redatto a gennaio 2016 (ultimo SAL a giugno 2016 - All.3-AQ5.B.2 - ed ulteriore passaggio in CCdS 10_02_2017) con le relative evidenze (All.4-AQ5.B.2).

Commento:

Dalla consultazione della Scheda SUA-CdS la segnalazione della CEV non risulta colta, la modifica richiesta non è stata effettuata. Si raccomanda di modificare la scheda SUA-CdS.

Riformulazione completa del quadro A4.c (All.2-AQ5.B.2).

Tempi previsti:

Entro Dicembre 2017.

Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)

Dal monitoraggio su Almalaurea 2018 si evince come il dato sull'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea per il CdS sia in crescita (71,2%) nell'a.a. 2017-2018 rispetto all'anno precedente (70%). Nell'a.a. 2017-2018, risulta particolarmente significativo, per la valutazione dell'efficacia delle azioni svolte, il quadro delineato dai dati sulla "Condizione occupazionale" dei laureati del CdS, dai quali emerge che essi utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. In particolare, al punto "8. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea", il dato statistico raggiunge il 71,2% (laureati ad un anno) e il 78,0% (laureati a tre anni) (All.6-AQ5.B.2), rispetto alle corrispondenti medie nazionali, per corsi di laurea omologhi, che raggiungono 54,5% (laureati ad un anno) e il 49,2% (laureati a tre anni) (All.7-AQ5.B.2), e colloca il CdS al 1° posto su scala nazionale. I dati risultano ampiamente positivi se si considera anche il successivo punto "9. Efficacia della laurea nel lavoro svolto", in cui il dato si attesta al 75,0% (laureati ad un anno) e all'82,0% (laureati a tre anni), per laureati che considerano la laurea del CdS "molto efficace/efficace", soprattutto se comparati alle rispettive medie nazionali, per corsi di laurea omologhi, che raggiungono il 69,2% (laureati ad un anno) ed il 71,2% (laureati a tre anni). La CEV nella sua relazione (pag. 13) riporta, inoltre, che: "Dall'analisi documentale emerge che i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono totalmente coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione". Il rilievo avanzato dalla stessa CEV in relazione al quadro A4.c: "Nella SUA-CdS Quadro A4.c non sono espresse in modo coerente e chiaro che cosa si intende per autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento sono espresse in modo generico" è stato affrontato e risolto aggiornando integralmente i contenuti del quadro in oggetto, **come esplicitato nel verbale del CdDip del 31/01/2017, punto 2.5 (All.11-AQ5.B.2) e come riportato dalla SUA-CdS 2017 (All.2-AQ5.B.2), oltre ad intervenire inserendo ex-novo i testi nel quadro A.4.b1.**

Con particolare riferimento all'organizzazione dei corsi, si sottolinea il periodico controllo effettuato all'interno della Matrice delle corrispondenze, coordinato dai Responsabili d'area e costantemente condiviso in sede di CCdS (All.3-AQ5.B.3 CCdS del 28/06/2016 Riesame ciclico 2.2; All.1-AQ5.B.3, CCdS 11/04/2017 punto 2.4; All.5-AQ5.B.3, CCdS 30/01/2018 punto 2.7; All.6-AQ5.B.3, all. 003, pag. 4), le cui risultanze sono raccolte nella cosiddetta "Matrice delle corrispondenze", pubblicata in SUA-CdS nel quadro A4.b2. **Nella Matrice delle corrispondenze, spiegata e condivisa in dettaglio nel CCdS del 27/03/2019 punto 2.2 (All.09-AQ5.B2), si descrive ed esplicitano i collegamenti e la coerenza tra le competenze associate alle funzioni e i risultati di apprendimento attesi (conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) stabiliti dal CdS per ogni area e riportati in SUA-CdS: i singoli insegnamenti del CdS sono incrociati con le relative "Conoscenza e Comprensione" ed "Abilità (ovvero: Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione)", poi rapportate alle cosiddette Macro-competenze associate alle Funzioni stesse (punti 1-5, Descrittori di Dublino), come riportato nella SUA-CdS. La lettura della Matrice offre un immediato controllo sulla corrispondenza delle Schede di insegnamento/Syllabus rispetto a quanto dichiarato nella SUA-CdS, consentendo un coordinamento coerente ed efficace del CdS. La Matrice delle corrispondenze del CdS viene verificata annualmente, in relazione alle eventuali variazioni dell'offerta didattica; l'ultimo aggiornamento è stato effettuato ed approvato nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.4 (All.08-AQ5.B2), cui ha fatto seguito l'aggiornamento del relativo quadro A4b.2 della SUA-CdS.**

Come sottolineato in termini generali nel CCdS del 27/03/2019, punto 2.1 (All.09-AQ5.B2) e, in particolare, nel CCdS 16/04/2019, punto 2.3 (All.08-AQ5.B2), l'azione di modifica dell'apposito quadro RAD A4.c della Scheda SUA-CdS è stata eseguita, dal CCdS, già nell'a.a. 2017-2018, in osservanza a quanto richiesto

nel testo del giudizio motivato della CEV. Per maggiore precisione, nel verbale succitato sono riportate la stampa del quadro SUA-CdS di riferimento prima (a.a. 2016-2017) e dopo (a.a. 2017-2018) gli interventi di aggiornamento, in conformità a quanto raccomandato.

Nel CCdS del 27/03/2019, punto 2.3 (All.09-AQ5.B2) sono state inoltre approvate le modifiche alla scheda SUA-CdS 2019-2020, richieste dal CUN (All.10-AQ5.B2) nei seguenti quadri:

- **A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) (RAD);**
- **A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);**
- Sezione amministrazione – Altre informazioni Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione;
- Sezione amministrazione – Altre informazioni Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento;
- **A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo (RAD);**
- **A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi (RAD);**
- **A3.a Conoscenze richieste per l'accesso (RAD)**
- **A5.a Caratteristiche della prova finale (RAD);**
- Sezione Amministrazione Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini.

Come riportato nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.5 (All.08-AQ5.B2), si è inoltre proceduto all'aggiornamento di ulteriori quadri delle sezioni A e B della SUA-CdS 2019-20, e in particolare:

- **A3.b Modalità di ammissione;**
- **A5.b Modalità di svolgimento della prova finale;**
- **A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio.**

Infine, in riferimento al cosiddetto "Doppio titolo", occorre precisare che a partire dal 2017 il rapporto con la PUCPR - Pontifícia Universidade Católica Do Paraná (Curitiba, Brasile) è stato descritto più chiaramente nella SUA-CdS, dove esso non appare come Corso di studio internazionale ai sensi del DM 1059/13 e, quindi, non risulta formalmente come corso a Doppio titolo. Nell'apposito quadro B5 ("Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti") si parla infatti, di "due titoli di studio - di cui uno italiano e uno brasiliano - rilasciati dalle due Università" (All.3-AQ5.A.1). Gli approfondimenti sul percorso didattico sono stati riportati anche nel sito dedicato (<http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/doppio-titolo-double-degree>); **il percorso è comunque decaduto a partire dall'a.a. 2019-2020 e, nel relativo quadro B5 della SUA-CdS 2019-2020 e nel quadro "Il Corso di Studio in breve", i riferimenti al Doppio titolo sono stati eliminati.**

AQ5.B.3 - Testo della segnalazione:

Si segnala l'opportunità di rendere più sistematiche le riunioni di area per il coordinamento dei corsi soprattutto nell'ambito laboratoriale.

Obiettivo:

Commento:

<p>Nell'ambito del CCdS 11_04_2017, in riferimento all'approvazione del quadro A4.b2 (dettaglio area) e solo dopo aver preventivamente interpellato i responsabili di area (All.1-AQ5.B.3, punto 2.4), sono state apportate, per ciascuna di esse, le relative modifiche richieste rispetto al testo inserito nella SUA per l'a.a. 2016/17. Contestualmente sulla base della "Matrice delle corrispondenze" (http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/iscriversi/matrice_conosc_comp_prof/) è stata attivata una prima verifica di eventuali incongruenze tra il quadro A4.b2 (dettaglio area) e le relative schede insegnamento http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/studiare/programmi-insegnamenti-docenti/elenco-insegnamenti. Infine, il CCdS 11_04_2017 è stata occasione per rinnovare l'impegno dei responsabili d'area sui relativi SSD.</p> <p>Fermo restando che il coordinamento a livello d'area avviene nell'ambito dei CCdS, l'obiettivo previsto è quello di migliorare i contenuti delle Schede Insegnamento alla luce della "Matrice delle Corrispondenze".</p> <p>Azioni:</p> <p>Migliorare i contenuti delle Schede Insegnamento alla luce della "Matrice delle Corrispondenze" intervenendo, in particolare, su lacune e sovrapposizioni.</p> <p>Tempi previsti:</p> <p>Entro Dicembre 2017.</p>	<p>La segnalazione della CEV chiedeva di rendere più sistematiche le riunioni d'area, di cui si ritrova menzione della verbalizzazione nel CCdS del gennaio 2019.</p> <p>Per potere attestare l'accoglimento della segnalazione, è necessario verificare la sistematicità di tali riunioni nel futuro. Si ricorda a tal proposito di rendere disponibili i relativi verbali nell'area riservata.</p>
<p>Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)</p> <p>In merito al coordinamento dei corsi, soprattutto nell'ambito laboratoriale, la sistematicità delle Riunioni d'area ha dimostrato la sua efficacia attraverso il periodico controllo effettuato sulle Schede di insegnamento/Syllabus, coordinato dai Responsabili d'area e costantemente condiviso in sede di CCdS (All.3-AQ5.B.3, punto 2.1, Riesame ciclico 2.2; All.4-AQ5.B.3, punto 1.1, pag. 5, riga 6 e segg.; All.1-AQ5.B.3, punto 2.4; All.5-AQ5.B.3, punto 2.7; All.6-AQ5.B.3, all. 003, pag. 4), le cui risultanze sono raccolte nella "Matrice delle corrispondenze", pubblicata nella SUA-CdS (All.7-AQ5.B.3; All.8-AQ5.B.4) al quadro A4.b2 (vedi anche quanto riportato per la segnalazione AQ5.B.2). Dal monitoraggio effettuato sugli insegnamenti dei laboratori didattici (presenti nei cinque anni del CdS) nell'a.a. 2017-2018, in relazione ai quesiti sottoposti agli studenti sulle Schede di insegnamento/Syllabus, i valori di risposta risultano tutti positivi (valutazioni didattiche Valmon). In particolare, per il quesito D1 ("Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?") si ricava che la media è di 7,88; per il quesito D2 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") si ricava che la media è di 7,83; per il quesito D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") si ricava che la media è di 8,19; per il quesito D10 ("Il programma dell'insegnamento svolto è stato coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio?") si ricava che la media è di 8,37. Più in generale, si rileva che gli insegnamenti del CdS hanno conseguito, nell'a.a. 2017-2018, una valutazione media da parte degli studenti per i quesiti di riferimento (D1, D2, D4, D10) migliore di quella dell'anno precedente (All.9-AQ5.B.3) e, se si considera lo sviluppo storico delle prestazioni del CdS, si evince una tendenza dei valori medi che risulta in crescita costante nel triennio 2015-2018 (All.10-AQ5.B.3). Il CCdS del 20/11/2018 (All.11-AQ5B.3, punto 4.5) è stato anche</p>	

l'occasione per rinnovare l'impegno dei Responsabili d'area per un migliore coordinamento verticale nello svolgimento delle attività didattiche e la verifica della consequenzialità dei programmi di insegnamento.

In relazione alla segnalazione, nel CCdS del 27/03/2019, punto 2.1 pag. 4 (All.12-AQ5.B3) è stata approvata la richiesta del Coordinatore ai Responsabili di area di riunirsi almeno due volte all'anno con i seguenti obiettivi:

- **sviluppare azioni di supporto al coordinamento dei corsi;**
- **avanzare proposte sulla struttura ed il funzionamento dei laboratori di sintesi finale, facilitando il rapporto fra materia di riferimento e moduli associati;**
- **compiere azioni di verifica ed aggiornamento annuale sulla Matrice delle corrispondenze;**
- **promuovere incontri e azioni volte a migliorare il coordinamento e l'integrazione della docenza esterna a contratto;**
- **implementare il coordinamento verticale dei corsi ai vari anni del CdS;**
- **agevolare la definizione delle Schede di Insegnamento/Syllabus, dei contenuti didattici e del carico didattico, soprattutto per quanto riguarda i laboratori, affiancandosi ed integrando le azioni svolte dal Coordinatore.**

Nel CCdS del 07/05/2019, punto 2.4 (All.13-AQ5.B3), sono state condivise, discusse ed approvate le relazioni di sintesi predisposte dai singoli Responsabili di area, per documentare e condividere il lavoro svolto da ciascuna area per il supporto al coordinamento didattico del CdS e, in particolare, per l'attuazione delle azioni di consultazione, verifica e aggiornamento svolte sulle Schede di insegnamento/Syllabus e sulla Matrice delle corrispondenze. Le relazioni riportano la coerenza e la regolarità delle riunioni di coordinamento e sono consultabili all'interno dei verbali del CCdS sul portale del Dipartimento (Garanzia di qualità). Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS.

AQ5.B.4 - Testo della segnalazione:

Si segnala l'opportunità di una maggiore organizzazione nelle attività dei laboratori di sintesi e una più attenta verifica delle modalità di accertamento indicate nelle schede dei singoli insegnamenti per verificarne l'omogeneità nella strutturazione ed eventuali inadeguatezze.

Obiettivo:

Sui LSF incidono le segnalazioni degli studenti reiterate nel corso degli anni, le segnalazioni, alle volte con dati privi di fondamento come l'allungamento dei tempi di laurea, della CPDS e, soprattutto, la visita in loco effettuata dalla CEV al LSF E. A questo proposito si vedano i dati condivisi con il CCdS 27_09_2016 (All.1-AQ5.B.4) e le valutazioni del LSF E.

Sulle modalità di accertamento il corso composto da più moduli deve avere, come più volte sottolineato, un unico esame. Non ci si deve aspettare, pertanto, un esame separato per ciascun modulo, come non è possibile superare eventuali soggettività nella valutazione tra insegnamenti paralleli.

Azioni:

Verifica e sollecito formale dei responsabili strutturati delle Schede Insegnamento degli insegnamenti con valutazione media sotto il 7 alla domanda D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (valutazione della didattica a.a. 2016/17 disponibile a fine luglio 2017).

Commento:

Non si rilevano evidenze circa la prima parte della segnalazione, ovvero "l'opportunità di una maggiore organizzazione nelle attività dei laboratori di sintesi". È opportuna una integrazione al riguardo.

Con riferimento alla seconda parte della segnalazione, si richiede di specificare l'opportunità di una maggiore organizzazione nelle attività dei laboratori di sintesi, anche alla luce del fatto che dalla lettura della relazione della CPDS 2018 risulta "Su segnalazione della componente studentesca, che rileva come spesso non ci sia corrispondenza tra quanto scritto nelle schede di insegnamento e quanto effettivamente svolto nel corso, anche con riferimento alle modalità di esame, si segnala ai singoli docenti l'opportunità

Tempi previsti: Entro Dicembre 2017.	di insistere sulla corrispondenza tra modalità di erogazione dell'attività didattica ed il quesito D4".
<p>Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)</p> <p>La segnalazione è stata discussa approfonditamente nel CCdS del 27/03/2019, punto 2.1 (All.11-AQ5.B4) e in questa occasione è stata approvata la decisione di “formalizzare e rendere sistematiche le attività di coordinamento per il quinto anno”, già in parte attuate e previste all’interno delle Riunioni di area (vedi quanto riportato per la segnalazione AQ5.B3), per rafforzare il collegamento orizzontale fra i diversi LSF e, all’interno di questi, fra i diversi moduli di cui sono composti i corsi. In data 16/04/2019, il Prof. A. Stella, titolare del LSFA e docente coordinatore del 5° anno del CdS, ha svolto una riunione di coordinamento fra tutti i docenti responsabili dei LSF per discutere dell’organizzazione dei laboratori stessi. La Relazione sintetica di questa riunione è stata condivisa, discussa ed approvata nel verbale del CCdS del 07/05/2019, punto 2.4 (All.12-AQ5.B4); in essa sono stati riportati i vari argomenti di discussione, fra i quali quelli relativi al coordinamento reciproco fra gli insegnamenti dei LSF, alla formulazione dell’offerta didattica complessiva, alla disamina dei contenuti e dei risultati della valutazione didattica, alla omogeneità della strutturazione, alla definizione delle pratiche organizzative e gestionali dei laboratori di sintesi. Nell’ambito dello stesso CCdS, al punto 2.6 (All.12-AQ5.B4) si sono inoltre discussi e approfonditi i programmi delle attività didattiche e si sono concordati i temi e i modi della presentazione pubblica collettiva dei LSF per l’a.a. 2019-2020, effettuata il giorno 24/05/2019 dalle ore 9,30 alle 13,00 in aula E2, cui ha partecipato anche il Coordinatore.</p> <p>I dati della valutazione per l’a.a. 2018-2019 (in corso) non sono ancora disponibili e completi per tutti corsi. Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS.</p> <p>Nei verbali del CCdS del 26/09/2017 (allargato ai docenti a contratto esterni) e del CCdS 23/10/2018, sono state comunicate e condivise le linee guida sulla analisi e monitoraggio delle valutazioni didattiche, che prevedono che i docenti svolgano, ad inizio dei corsi e comunque durante i primi incontri con gli studenti, una presentazione critica dei risultati delle valutazioni stesse, con particolare riguardo al quesito di riferimento D4. A questo proposito, all’avvio di ogni semestre didattico vengono regolarmente inviate e-mail, a nome del Coordinatore, come pro-memoria della presentazione, a tutti i docenti sia strutturati che a contratto. In relazione alle modalità di accertamento dell’apprendimento, le verifiche periodiche sono state effettuate e condivise all’interno dei Consigli di CdS (All.3-AQ5.B.4, punto 1.1; All.4-AQ5.B.4, punto 6; All.5-AQ5.B.4, punto 1.2). Su richiesta del Coordinatore, i risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti, tra cui il quesito D4 (“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”), sono state condivise dai singoli docenti, ad inizio del proprio corso, con gli studenti, per individuare e discutere strategie di soluzione ad eventuali criticità emergenti. Il precedente Coordinatore, Prof. R. Dalla Negra, nel Consiglio CdS del 30/01/2018 (All.2-AQ5.B.4, punto 2.10) ha condiviso l’elenco degli insegnamenti che presentavano criticità nella definizione delle modalità di esame (quesito D4), richiedendo ai docenti responsabili strutturati una nota con l’indicazione delle strategie individuate per la risoluzione delle criticità evidenziate (All.6-AQ5.B.4). Nell’a.a. 2017-2018 tutti gli insegnamenti sottoposti a verifica hanno registrato un incremento positivo (tranne uno, comunque >6). Inoltre, sono state fornite precise indicazioni ai docenti, nella compilazione delle Schede di insegnamento/Syllabus, in relazione alle modalità di verifica dell’apprendimento (All.7-AQ5.B.4). Il quesito D4, relativo alle modalità di esame e verifica dell'apprendimento per l'a.a. 2017-2018, per i Laboratori di sintesi finale risulta positivo (media= 8,37) e in crescita rispetto a quella del 2016-2017 (media= 7,99). Inoltre, sempre in relazione al quesito D4 per l’a.a. 2017-2018, la media di tutti gli insegnamenti del CdS considerati nel complesso si attesta sul valore di 8,05, in leggero aumento rispetto all’anno precedente (8,03) e superiore alla media di Ateneo (7,94).</p>	

La CPDS 2017, a pag. 6 (All.8-AQ5.B.4), relativamente alle modalità di verifica afferma che: “La SUA è, in tal senso, del tutto esaustiva. La verifica a campione, delegata integralmente ai rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS, per ragioni di imparzialità, non ha segnalato criticità.” Il CdS definisce in maniera completa e chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e, poiché la verifica effettuata dagli studenti non ha segnalato alcuna criticità nel merito, la CPDS non ritiene necessario proporre alcuna azione di miglioramento. La CPDS 2018, a pag. 9 (All.9-AQ5.B.4) indica inoltre che le “schede insegnamento risultano presenti e coerenti in tutti i corsi” (con due annotazioni oggetto di riesame). In relazione alle segnalazioni della CEV e della CPDS 2018 sui singoli insegnamenti che presentano criticità in merito alle modalità di esame (quesito D4) e di altri accertamenti dell’apprendimento (nella fattispecie: svolgimento di prove intermedie), il Coordinatore ha svolto incontri mirati con i singoli docenti responsabili dei corsi (SCIENZA DELLE COSTRUZIONI A-B, Prof. C. Alessandri e Prof. G. Guerzoni, in data 09/11/2018; LABORATORIO DI SINTESI FINALE, coord. Prof. A. Stella, in data 18/12/2018; Corso integrato di PROGETTAZIONE AMBIENTALE, Prof. S. Mazzacane e Prof. G. C. Santangelo, in data 19/12/2018) per individuare le cause dei problemi e le possibili strategie di miglioramento e di risoluzione connesse (All.10-AQ5.B.4).

Nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.3 (All.13-AQ5.B4) il Coordinatore illustra la tabella contenente i dati sulle rilevazioni triennali (2016-2017; 2017-2018; 2018-2019 parziali del solo primo semestre) dei docenti interessati nei quali si evidenzia come, già nel corso dell’a.a. 2017-2018, tutti i corsi relativi (con una eccezione) abbiano registrato degli incrementi positivi. Tale dato è confermato dal raffronto fra i risultati per il quesito D4 raggiunti dal CdS e quelli di Ateneo, che registra una tendenza positiva ed una crescita più sostenuta a favore del CdS, soprattutto nell’anno in corso, anche come risultato delle azioni di miglioramento già intraprese. I dati (parziali) dell’a.a. 2018-2019, confermano il rientro nella positività dei tre corsi di cui è già disponibile la rilevazione. Nel successivo CCdS del 07/05/2019, punto 2.4 (All.12-AQ5.B4) viene nuovamente discusso l’esito della segnalazione e proiettato lo schema completo dei corsi che hanno registrato criticità in relazione al quesito D4. In quella sede, i singoli docenti presentano e condividono le azioni di miglioramento sviluppate all’interno dei rispettivi insegnamenti per risolvere le problematichità segnalate ed illustrano, motivandoli, i risultati ottenuti nella valutazione didattica su base triennale. Inoltre, nel CCdS del 03/07/2019, al punto 1.2 (verbale in fase di approvazione), si ricorda ai Responsabili di area e ai docenti di verificare la stesura delle SdI “in funzione del quesito D4 (“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?”) come da sollecitazione della CPDS”, con particolare raccomandazione per i corsi che abbiano registrato risultati negativi nei quesiti correlati alla compilazione della scheda (quesiti D1, D3, D4, D9, D10). Nel merito viene inviato il 28/06/2019 promemoria ai docenti. Nel verbale in questione al punto 1 si ricordano inoltre le iniziative, rivolte ai docenti e al loro utili, del PQ di formazione nel merito delle schede insegnamento e i relativi materiali scaricabili dal sito dell’assicurazione di qualità al link Cultura della formazione.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS tramite l’analisi del quesito D4.

AQ5.C.1 - Testo della segnalazione:

Si suggerisce una maggiore attenzione alle osservazioni emerse in CPDS con un coinvolgimento più attivo da parte del corpo docente definendo in modo più puntuale quanto risolvibile in termini di CdS e quanto ad altri livelli di Ateneo

Obiettivo:

Le considerazioni della CPDS effettuate nell’ambito della relazione annuale per l’anno 2016 sono state condivise e discusse nell’ambito del CCdS del 10_02_2017 (All.1-AQ5.C.1).

Nello specifico, in riferimento alla valutazione della didattica, costantemente monitorata come da precedenti Rapporti di Riesame Annuale, appare necessario sottolineare un

Commento:

Al fine di valutare il grado di recepimento delle osservazioni della CPDS, che nell’obiettivo sono state ricondotte solo alle valutazioni della didattica, è necessario specificare se e quali insegnamenti

<p>significativo innalzamento della valutazione media del I semestre (disponibile da aprile 2016 e condivisa con il CCdS del 11_04_2017 (All.2-AQ5.C.1).</p> <p>Nell'ambito del CCdS di settembre 2017, anche alla luce della valutazione sugli indicatori definiti da ANVUR per AVA 2 (disponibili da giugno 2017) ed alla Relazione del Nucleo di Valutazione sulla didattica 2015/16, le considerazioni della CPDS saranno oggetto di valutazioni operative con relativa individuazione delle azioni da intraprendersi a livello di CdS.</p> <p>Al fine di garantire un coinvolgimento più attivo da parte del corpo docente, possibile solo con il lavoro sinergico di più rappresentanti, saranno estesi a quattro i rappresentanti in CPDS per il CdS in Architettura (2 Docenti + 2 Studenti).</p> <p>Azioni:</p> <p>A chiusura del II semestre 2016/17 (valutazione della didattica a.a. 2016/17 disponibile a fine luglio 2017) convocazione dei docenti strutturati con media degli elementi di valutazione definiti dal NdV (D4, D6, D7, D8, D10, D11) al di sotto del 6,5.</p> <p>A chiusura del II semestre 2016/17 sostituzione dei docenti a contratto con media degli elementi di valutazione definiti dal NdV (D4, D6, D7, D8, D10, D11) al di sotto del 6,5.</p> <p>Tempi previsti:</p> <p>Entro Dicembre 2017.</p>	<p>hanno attuato modifiche e quali a valle delle sollecitazioni ricevute.</p> <p>Si ricorda in proposito che il format di Rapporto di riesame annuale attualmente in uso permette di definire chiaramente le criticità non risolvibili a livello di CdS; è quindi opportuna una loro attenta valutazione da parte delle CPDS.</p>
<p>Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)</p> <p>Nei RAR 2017 e 2018 sono stati presi in considerazione gli elementi critici segnalati dalla CPDS (All.5-AQ5.C.1; All.6-AQ5.C.1); nei CCdS del 26/09/2017 (All.3-AQ5.C.1) e del 23/10/2018 (All.7-AQ5.C.1) sono stati coinvolti i docenti attraverso la condivisione dei risultati finali della valutazione didattica Valmon (I e II semestre), rispettivamente per l'a.a. 2016-2017 e l'a.a. 2017-2018. Inoltre, nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.2 (All.11-AQ5.C.1), sono stati presentati e condivisi i risultati parziali (1° semestre) della valutazione didattica per il corrente a.a. 2018-2019. La procedura di presa in carico delle criticità segnalate, analisi dei dati, individuazione dei problemi e delle soluzioni, progettazione e svolgimento delle azioni migliorative, monitoraggio e verifica esito dei risultati, è schematicamente riassunta nella Tabella di Processo, che riguarda e mette in relazione i punti relativi alle segnalazioni AQ5.C1-C2-C3-C4, condivisa ed approvata nel CCdS del 03/07/2019 (All.12-AQ5.C.1, verbale in pubblicazione; tabella in allegato). In essa si può verificare la sistematicità nell'individuazione delle cause e la consequenzialità fra le segnalazioni della CPDS, le indicazioni dei RAR, le azioni svolte e l'efficacia dei risultati ottenuti, o in fase di ottenimento.</p> <p>In generale, la CPDS 2017 (pag. 4) "Suggerisce che il Coordinatore del CdS si confronti direttamente con i docenti". Il precedente Coordinatore, Prof. R. Dalla Negra, oltre che confrontarsi con alcuni docenti (strutturati) via e-mail, ha condiviso e analizzato con il corpo docente DA i risultati delle valutazioni didattiche nel CCdS 19/12/2017, Riesame annuale Parte II punto 1., in cui sono state discusse anche le risultanze della CPDS 2017. In particolare, per quanto riguarda i cinque corsi con criticità evidenziate dalla CPDS 2017, si riporta quanto segue (condiviso in dettaglio nel CCdS del 03/07/2019):</p> <ul style="list-style-type: none">- ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO, modulo del Laboratorio Progettazione architettonica IV B, Prof.ssa D. Cinti (docente a contratto), 24h / 2CFU; criticità evidenziata CPDS 2017: valutazioni insoddisfacenti, media 5,70;	

azione intrapresa: sostituzione docente a contratto;

risultato ottenuto: nuovo docente nell'a.a. 2017-2018, media 6,86; criticità risolta - monitoraggio (media <7).

- **COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA**, modulo del Laboratorio Progettazione architettonica I B, Prof.ssa P. S. Gennaro (docente strutturata), 84h / 7CFU;

criticità evidenziata CPDS 2017: valutazioni insoddisfacenti per 9 quesiti, di cui 3 gravemente, in particolare D7 e D8, media 5,90;

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative; assegnazione di tutorato a supporto;

risultato ottenuto: il docente migliora su alcuni quesiti, ma la prestazione complessiva rimane critica nell'a.a. 2017-2018, media 5,89 (quesiti D7 e D8 negativi); criticità persistente - reiterazione azioni - monitoraggio. Nel 2018-2019 l'insegnamento viene affidato ad altro docente strutturato; criticità risolta.

- **PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**, modulo del Laboratorio Progettazione architettonica III C, Prof. A. Massarente (docente strutturato), 84h / 7CFU;

criticità evidenziata CPDS 2017: valutazioni insoddisfacenti per 6 quesiti, di cui 4 gravemente, in particolare D7 e D8, media 5,40;

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative;

risultato ottenuto: il docente migliora la prestazione nell'a.a. 2017-2018, media 6,53 (quesiti D7 e D8 negativi); criticità parzialmente risolta nel 2017-18. Come da monitoraggio dati 2018-19 (parziali), il docente migliora sensibilmente la prestazione, media 8,04; criticità risolta.

- **TECNICHE DI ANALISI URBANA E TERRITORIALE**, modulo del Laboratorio di Urbanistica A, Prof.ssa F. Leder (docente strutturata), 24h / 2CFU

criticità evidenziata CPDS 2017: valutazioni insoddisfacenti per 10 quesiti, di cui 8 gravemente, in particolare D7 e D8, media 5,60;

azione intrapresa: sostituzione della docente e spostamento su partizione parallela del corso (B); sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative;

risultato ottenuto: il docente migliora sensibilmente la prestazione nell'a.a. 2017-2018, media 7,97 (il nuovo docente sulla partizione A ottiene media 7,94); criticità risolta.

- **LABORATORIO DI SINTESI FINALE E**, coord. Prof. L. Emanuelli (con Prof. M. Tondello, Prof.ssa D. Moderini, Prof. G. Bizzarri, Prof. M. Stefani).

criticità evidenziata CPDS 2017: abbassamento tassi di superamento esami (48%);

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore ad applicare specifiche azioni migliorative;

risultato ottenuto: il docente non migliora la prestazione nell'a.a. 2017-2018, tasso 45%; criticità persistente - reiterazione azioni - monitoraggio; *verifica da compiere sui dati della valutazione per l'a.a. 2018-2019, appena saranno resi disponibili*. In particolare, la situazione del corso è stata analizzata all'interno del CCdS del 07/05/2019, punto 2.3 (All.13-AQ5.C.1), in relazione alle azioni connesse al raggiungimento dell'Obiettivo didattico n°1, fissato dal RAR 2018.

Il RAR 2017 prende in carico le segnalazioni della CPDS 2017, approfondisce l'analisi dei dati ed individua sette corsi con media insoddisfacente (<6,50) sui quesiti di riferimento (D4, D6, D7, D8, D10, D11) sui quali intervenire, compresi quelli sopra citati. Le azioni, condotte dal precedente Coordinatore, hanno portato all'allontanamento di tre docenti a contratto e al confronto diretto con i quattro docenti strutturati coinvolti, che sono stati sollecitati ad analizzare le cause, progettare ed applicare azioni migliorative. I tre ulteriori corsi individuati e sottoposti a verifica dal RAR 2017 sono i seguenti:

- **TEORIE DELL'URBANISTICA**, modulo di URBANISTICA, Prof.ssa F. Leder (docente strutturata), 50h / 5CFU;

criticità evidenziata RAR 2017: valutazioni insoddisfacenti, media 6,27;

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative;

risultato ottenuto: il docente migliora sensibilmente la prestazione nell'a.a. 2017-2018, media 7,96; criticità risolta.

- **DISEGNO DELL'ARCHITETTURA - FONDAMENTI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (A), Prof.ssa. N. Radojevic (docente a contratto), 40h / 4CFU;**

criticità evidenziata RAR 2017: valutazioni insoddisfacenti, media 6,30;

azione intrapresa: sostituzione docente a contratto;

risultato ottenuto: nuovo docente nell'a.a. 2017-2018, media 7,14; criticità risolta.

- **LABORATORIO DI SINTESI FINALE D - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE, URBANA E TERRITORIALE, Prof.ssa E. Carlini (docente a contratto), 30h / 3CFU;**

criticità evidenziata RAR 2017: valutazioni insoddisfacenti, media 6,31;

azione intrapresa: docente a contratto riposizionato su altro corso (dove consegue, nell'a.a. 2017-2018, media 7,30);

risultato ottenuto: nuovo docente nell'a.a. 2017-2018, media 9,22; criticità risolta.

Nell'anno successivo, la CPDS 2018 in riferimento ai sette corsi con criticità rilevati nell'anno precedente, dichiara che le misure prese sono state efficaci, precisando le singole soluzioni intraprese dal CdS per risolvere le criticità (verifica da parte del Coordinatore; strategie di miglioramento; eventuale sostituzione dei docenti). Essa rileva, inoltre, le soluzioni intraprese dal CdS per risolvere la criticità, sottolineando al contempo che "Sono state intensificate le attività di tutoraggio e di supporto delle attività didattiche del primo anno" e precisando i singoli insegnamenti interessati al suddetto potenziamento (All.6-AQ5.C., Parte II, punto D, pag. 10). Nel complesso, la valutazione media (D4, D6, D7, D8, D10, D11) degli insegnamenti nell'a.a. 2017-2018 si attesta su 8,11, in aumento rispetto all'8,08 dell'anno precedente (All.8-AQ5.C.1).

La CPDS 2018 segnala tre nuovi insegnamenti con punteggio insoddisfacente (<6,50).

In generale, anche la CPDS 2018 (pag. 5) suggerisce che il Coordinatore del CdS "si confronti direttamente con i docenti". Il Coordinatore ha analizzato e condiviso con i docenti i risultati delle valutazioni didattiche nel CCdS 23/10/2018, punto 1.2 (All.7-AQ5.C.1), e nel CCdS del 20/11/2018, al punto 2.1 (All.14-AQ5.C.1), sono state condivise le prime risultanze della CPDS 2018 in relazione alla loro presa in carico nel RAR 2018.

Nel CCdS del 03/07/2019 il Coordinatore illustra e condivide con i docenti quanto segue:

- **ANALISI DELLA MORFOLOGIA URBANA E DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE, modulo comune dei Laboratori di Progettazione architettonica II A-B-C, Prof. A. Massarente (docente strutturato), 24h / 2CFU;**

criticità evidenziata CPDS 2018: valutazioni insoddisfacenti, in particolare D7 e D9, media 6,21;

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative;

risultato ottenuto: *verifica da compiere sui dati della valutazione per l'a.a. 2018-2019 (2° semestre), appena saranno resi disponibili.*

- **PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PER IL RECUPERO URBANO, modulo del Laboratorio di Sintesi Finale A, Prof.ssa P. S. Gennaro (docente strutturata), 40 h / 4 CFU;**

criticità evidenziata CPDS 2018: valutazioni insoddisfacenti, in particolare D7 e D9, media 5,54;

azione intrapresa: sostituzione (docente non più afferente al DA dall'a.a. 2018-2019);

risultato ottenuto: *verifica da compiere sui dati della valutazione per l'a.a. 2018-2019 (2° semestre), appena saranno resi disponibili.*

- **TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE, modulo di Tecniche della Rappresentazione A, Prof. A. De Masi (docente a contratto), 50h / 5CFU;**

criticità evidenziata CPDS 2018: valutazioni gravemente insoddisfacenti, media 4,30;
azione intrapresa: sostituzione docente a contratto;
risultato ottenuto: nuovo docente strutturato nell'a.a. 2018-2019 (1° semestre), media 8,40; criticità risolta.

Il RAR 2018 assume le segnalazioni della CPDS 2018, approfondisce l'analisi dei dati ed individua sei corsi, compresi i tre precedentemente citati dalla CPDS, con media insoddisfacente (<6,50) sui quesiti di riferimento (D4,D6,D7,D8,D10,D11) sui quali intervenire. Le azioni, condotte dal Coordinatore, hanno portato alla sostituzione di un docente a contratto e al confronto diretto con i quattro docenti strutturati coinvolti (una docente su due corsi), che sono stati sollecitati a presentare ed applicare azioni migliorative (All.15-AQ5.C1). I tre ulteriori corsi sottoposti a verifica dal RAR 2018 sono i seguenti:

- **PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**, modulo del Laboratorio di Sintesi finale A, Prof. A. Stella (docente strutturato), 96h / 8CFU

criticità evidenziata RAR 2018: valutazioni insoddisfacenti, media 6,14;

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative;

risultato ottenuto: *verifica da compiere sui dati della valutazione per l'a.a. 2018-2019 (2° semestre), appena saranno resi disponibili.*

- **RILIEVO DELL'ARCHITETTURA**, modulo di Rilievo dell'Architettura A, Prof. M. Balzani (docente strutturato), 50 h / 5 CFU

criticità evidenziata RAR 2018: valutazioni insoddisfacenti, media 6,14;

azione intrapresa: sollecitazione diretta del Coordinatore per individuare ed applicare azioni migliorative;

risultato ottenuto: *verifica da compiere sui dati della valutazione per l'a.a. 2018-2019 (2° semestre), appena saranno resi disponibili.*

- **COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA**, modulo del Laboratorio di Progettazione architettonica I B, Prof.ssa P. S. Gennaro (docente strutturata), 84 h / 7CFU

criticità evidenziata RAR 2018: valutazioni insoddisfacenti, media 5,89;

azione intrapresa: sostituzione (docente non più afferente al DA dall'a.a. 2018-2019);

risultato ottenuto: *verifica da compiere sui dati della valutazione per l'a.a. 2018-2019 (2° semestre), appena saranno resi disponibili.*

Sulla scorta delle esperienze svolte in relazione al coordinamento didattico dei docenti esterni a contratto, si è evidenziata la necessità di inserire nei bandi per gli incarichi di insegnamento la richiesta di aver conseguito valutazioni didattiche positive negli insegnamenti oggetto di affidamento, presso l'ateneo ferrarese, almeno nell'ultimo triennio didattico (segnalazione recepita dal Regolamento di Ateneo in vigore).

Nel CCdS del 27/03/2019, punto 2.1 (All.16-AQ5.C1), Il Coordinatore sottolinea come il CCdS abbia coerentemente esaminato e discusso le osservazioni espresse dalla CPDS 2018 e ribadisce il processo di piena condivisione, all'interno dello stesso organo, delle risultanze e delle segnalazioni derivanti dal lavoro della commissione. Più in generale, in merito all'attivo coinvolgimento del corpo docente, si sottolinea come la organizzazione coerente e sistematica delle riunioni di area e di coordinamento dei laboratori, associate alle azioni periodiche di verifica ed aggiornamento compiute sulle Schede di insegnamento/Syllabus e sulla Matrice delle corrispondenze del CdS, rafforzino e ribadiscano la partecipazione attiva dei docenti. Infine, a conferma della costante attenzione prestata dal CdS alle segnalazioni della CPDS, nel corso del CCdS del 16/04/2019, al punto 1.6 (All.11-AQ5.C1), il Prof. N. Marzot, Presidente della CPDS, ha presentato e condiviso con i membri del CCdS il Parere della stessa CPDS, da lui coordinata, sulla positiva verifica della congruità dei crediti programmati con gli obiettivi formativi del CdS.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS.

AQ5.C.2 - Testo della segnalazione:

Si segnala l'opportunità di una maggiore attenzione all'individuazione delle cause delle criticità, in particolare quelle che permangono da alcuni anni, al fine di individuare azioni correttive più efficaci.

Obiettivo:

Nell'ambito del CCdS di settembre 2017, anche alla luce della valutazione sugli indicatori definiti da ANVUR per AVA 2 (disponibili da giugno 2017) ed alla Relazione del Nucleo di Valutazione sulla didattica 2015/16, le considerazioni della CPDS saranno oggetto di valutazioni operative con relativa individuazione delle azioni da intraprendersi a livello di CdS.

Al fine di garantire un coinvolgimento più attivo da parte del corpo docente, possibile solo con il lavoro sinergico di più rappresentanti, saranno estesi a quattro i rappresentanti in CPDS per il CdS in Architettura (2 Docenti + 2 Studenti).

Azioni:

A chiusura del II semestre 2016/17 (valutazione della didattica a.a. 2016/17 disponibile a fine luglio 2017) convocazione dei docenti strutturati con media degli elementi di valutazione definiti dal NdV (D4, D6, D7, D8, D10, D11) al di sotto del 6,5.

A chiusura del II semestre 2016/17 sostituzione dei docenti a contratto con media degli elementi di valutazione definiti dal NdV (D4, D6, D7, D8, D10, D11) al di sotto del 6,5.

Tempi previsti:

Entro Dicembre 2017.

Commento:

Si segnala che nella sezione "EFFICACIA DELLE AZIONI MESSE IN ATTO (evidenza oggettiva che dimostra il raggiungimento effettivo dell'azione correttiva)" della scheda di follow-up inviata è riportato un estratto parziale (in corsivo) del giudizio motivato della CEV *"I RCR ed RAR evidenziano in modo convincente le motivazioni alla base dei problemi [...]"*

Tuttavia alcune azioni intraprese descritte nei RAR 2014 e 2015 vengono considerate parzialmente raggiunte e riproposte per l'anno successivo per una difficoltà di programmazione [...] Si segnala che sono state avviate delle attività di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi del riesame annuale e ciclico anche se non sistematicamente strutturate"

Considerato quindi il giudizio motivato della CEV nella sua interezza, si raccomanda una maggiore attenzione nelle analisi e nell'individuazione delle conseguenti azioni correttive; a tal proposito si rileva che il nuovo format di RdRA dovrebbe stimolare il GdR a ragionare maggiormente sugli interventi reiterati negli anni.

Per determinare il recepimento della segnalazione, si invita il PQA a monitorare i contenuti dei prossimi RdRA e delle prossime relazioni delle CPDS, fornendo l'eventuale supporto necessario.

Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)

Il rapporto di visita CEV sottolinea come "I RCR e RAR evidenziano in modo convincente le motivazioni alla base dei problemi", citando in particolare le azioni correttive ed i conseguenti esiti riportati nel RAR 2015. La CPDS 2018, nel punto relativo all'individuazione dei problemi e delle cause (All.1-AQ5.C.2, Parte II, punto D, pag. 10), sottolinea come gli interventi risultino efficaci.

Nei RAR 2017 e 2018 sono stati presi in considerazione gli elementi critici segnalati dalla CPDS 2017 e 2018 (All.5-AQ5.C.1; All.6-AQ5.C.1); nei Consigli del CdS del 26/09/2017 (All.3-AQ5.C.1) e del 23/10/2018 (All.7-AQ5.C.1) sono stati coinvolti i docenti attraverso la condivisione dei risultati finali della valutazione didattica Valmon (I e II semestre), rispettivamente per l'a.a. 2016-2017 e l'a.a. 2017-2018. **Inoltre, nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.2 (All.11-AQ5.C.1), sono stati presentati e condivisi i risultati parziali (1° semestre) della valutazione didattica per il corrente a.a. 2018-2019. La procedura di presa in carico delle**

criticità segnalate, analisi dei dati, individuazione dei problemi e delle soluzioni, progettazione e svolgimento delle azioni migliorative, monitoraggio e verifica, esito dei risultati, è schematicamente riassunta nella Tabella di Processo, che riguarda e mette in relazione i punti relativi alle segnalazioni AQ5.C1-C2-C3-C4, condivisa ed approvata nel CCdS del 03/07/2019 (All.12-AQ5.C.1, verbale in pubblicazione; tabella in allegato). In essa si può verificare la sistematicità nell'individuazione delle cause e la consequenzialità fra le segnalazioni della CPDS, le indicazioni dei RAR, le azioni svolte e l'efficacia dei risultati ottenuti, o in fase di ottenimento.

In merito alla identificazione delle cause delle problematicità ed alla conseguente ed efficace progettazione degli obiettivi didattici, proposti dai RAR 2017 e 2018, si sottolinea come questi ultimi vengano coerentemente sviluppati e perseguiti dal CdS, senza bisogno di riproposizioni da un anno all'altro. L'obiettivo didattico n. 1 del RAR 2017 ("Consolidare l'incontro annuale al 4° anno per i Tirocini") è stato raggiunto nei tempi programmati, come si evince dal verbale del CCdS 05/12/2018 punto 2.2.; l'obiettivo n. 1 del RAR 2018 ("In riferimento all'indicatore Ic01, in lieve calo rispetto agli anni precedenti, si procede al monitoraggio dei corsi con minore percentuale di tasso di superamento") è stato coerentemente sviluppato nei tempi programmati, come si evince dal verbale del CCdS 07/05/2019 punto 2.3.

Più in generale, per quanto concerne l'individuazione delle cause delle criticità, il dispiegamento delle azioni specifiche, l'elaborazione dei risultati ottenuti e la valutazione dell'efficacia complessiva del processo, si veda anche quanto scritto nel riquadro relativo alla segnalazione AQ5.C1.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS.

AQ5.C.3 - Testo della segnalazione:

Si suggerisce una maggiore attenzione all'individuazione di soluzioni adeguate ai problemi riscontrati.

Obiettivo:

Nell'ambito del CCdS di settembre 2017, anche alla luce della valutazione sugli indicatori definiti da ANVUR per AVA 2 (disponibili da giugno 2017) ed alla Relazione del Nucleo di Valutazione sulla didattica 2015/16, le considerazioni della CPDS saranno oggetto di valutazioni operative con relativa individuazione delle azioni da intraprendersi a livello di CdS.

Al fine di garantire un coinvolgimento più attivo da parte del corpo docente, possibile solo con il lavoro sinergico di più rappresentanti, saranno estesi a quattro i rappresentanti in CPDS per il CdS in Architettura (2 Docenti + 2 Studenti).

Azioni:

A chiusura del II semestre 2016/17 (valutazione della didattica a.a. 2016/17 disponibile a fine luglio 2017) convocazione dei docenti strutturati con media degli elementi di valutazione definiti dal NdV (D4, D6, D7, D8, D10, D11) al di sotto del 6,5.

A chiusura del II semestre 2016/17 sostituzione dei docenti a contratto con media degli elementi di valutazione definiti dal NdV (D4, D6, D7, D8, D10, D11) al di sotto del 6,5.

Tempi previsti:

Entro Dicembre 2017.

Commento:

Si segnala che nella sezione "EFFICACIA DELLE AZIONI MESSE IN ATTO (evidenza oggettiva che dimostra il raggiungimento effettivo dell'azione correttiva)" della scheda di follow-up inviata è riportato un estratto parziale (in corsivo) del giudizio motivato della CEV "[...] *Dall'analisi documentale emerge che il RAR 2015 individua in modo convincente soluzioni potenzialmente efficaci e plausibili ai problemi individuati.*

Le criticità a volte permangono e le azioni individuate non risultano sempre efficaci si veda la situazione dei Laboratori di sintesi.

Nel RAR è necessario individuare soluzioni plausibili e coerenti per alcuni problemi correttamente evidenziati. Per alcune soluzioni è indispensabile prevedere una strategia complessiva tra CdS, Dipartimento ed Ateneo (si veda ad esempio la questione delle aule informatiche)"

	Considerato quindi il giudizio motivato della CEV nella sua interezza, si raccomanda una maggiore nell'individuazione di soluzioni adeguate ai problemi riscontrati; a tal proposito si rileva che il nuovo format di RdRA dovrebbe stimolare il GdR a ragionare maggiormente sia sugli interventi reiterati negli anni sia sulle criticità effettivamente affrontabili dal solo CdS rispetto a quelle per le quali è necessario l'intervento di Dipartimento o Ateneo. Per determinare il recepimento della segnalazione, si invita il PQA a monitorare i contenuti dei prossimi RdRA e delle prossime relazioni delle CPDS, fornendo l'eventuale supporto necessario.
<p>Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)</p> <p>Il Rapporto della CEV sottolinea come “Dall’analisi documentale emerge che il RAR 2015 individua in modo convincente soluzioni potenzialmente efficaci e plausibili ai problemi individuati” (pag. 26, riga 11); anche la CPDS 2018 afferma che “Con riferimento alle maggiori criticità evidenziate nella precedente Relazione Annuale in rapporto alla filiera degli insegnamenti, preso atto del rilevamento dell’opinione degli studenti, si può legittimamente ritenere che le misure prese siano state efficaci.” (All.1-AQ5.C.3, punto D, pag. 11).</p> <p>La CPDS 2017, parte D pag. 8 (Riesame annuale e ciclico), riporta che, in relazione alle criticità evidenziate nel Rapporto di Riesame 2014-15 “Gli obiettivi sono stati raggiunti e le criticità superate”.</p> <p>Nei RAR 2017 e 2018 sono stati presi in considerazione gli elementi critici segnalati dalla CPDS 2017 e 2018 (All.5-AQ5.C.1; All.6-AQ5.C.1); nei Consigli del CdS del 26/09/2017 (All.3-AQ5.C.1) e del 23/10/2018 (All.7-AQ5.C.1) sono stati coinvolti i docenti attraverso la condivisione dei risultati finali della valutazione didattica Valmon (I e II semestre), rispettivamente per l'a.a. 2016-2017 e l’a.a. 2017-2018. Inoltre, nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.2 (All.11-AQ5.C.1), sono stati presentati e condivisi i risultati parziali (1° semestre) della valutazione didattica per il corrente a.a. 2018-2019. La procedura di presa in carico delle criticità segnalate, analisi dei dati, individuazione dei problemi, delle soluzioni, progettazione, svolgimento delle azioni migliorative, monitoraggio e verifica/esito dei risultati, è schematicamente riassunta nella Tabella di Processo, che riguarda e mette in relazione i punti relativi alle segnalazioni AQ5.C1-C2-C3-C4, condivisa ed approvata nel CCdS del 03/07/2019 (All.12-AQ5.C.1, verbale in pubblicazione; tabella in allegato). In essa si può verificare la sistematicità nell’individuazione delle cause e la consequenzialità fra le segnalazioni della CPDS, le indicazioni dei RAR, le azioni svolte e l’efficacia dei risultati ottenuti, o in fase di ottenimento.</p> <p>In merito alla identificazione delle cause delle problematicità ed alla conseguente ed efficace progettazione degli obiettivi didattici, proposti dai RAR 2017 e 2018, si sottolinea come questi ultimi vengano coerentemente sviluppati e perseguiti dal CdS, senza bisogno di riproposizioni da un anno all’altro. L’obiettivo didattico n. 1 del RAR 2017 (“Consolidare l’incontro annuale al 4° anno per i Tirocini”) è stato raggiunto nei tempi programmati, come si evince dal verbale del CCdS 05/12/2018 punto 2.2.; l’obiettivo n. 1 del RAR 2018 (“In riferimento all’indicatore Ic01, in lieve calo rispetto agli anni precedenti, si procede al monitoraggio dei corsi con minore percentuale di tasso di superamento”) è stato coerentemente sviluppato nei tempi programmati, come si evince dal verbale del CCdS 07/05/2019 punto 2.3.</p> <p>Più in generale, per quanto concerne l’individuazione delle cause delle criticità, il dispiegamento delle azioni specifiche, l’elaborazione dei risultati ottenuti e la valutazione dell’efficacia complessiva del processo, si veda anche quanto scritto nel riquadro relativo alla segnalazione AQ5.C1.</p>	

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS.

AQ5.C.4 - Testo della segnalazione:

Si segnala l'opportunità di una maggiore attenzione all'individuazione delle soluzioni relative alle criticità che permangono da alcuni anni e di identificare interventi il più possibile coerenti con le criticità rilevate e inoltre di individuare e verificare per ogni soluzione i tempi previsti, le modalità di realizzazione, il responsabile e le modalità di verifica (indicatori o altro).

Obiettivo:

Alla luce degli interventi correttivi elencati (All.1-AQ5.C.4) (file Controdeduzioni vers. sintetica; file Osservazioni 01 ZPPMRC vers. estesa), ed anche in base al fatto che la CEV nel giudizio motivato del Quadro AQ5.C3 riconosce la sostanziale coerenza nell'identificazione degli interventi in riferimento alle criticità riscontrate, nonché la dovuta attenzione nel riproporre l'obiettivo in caso di inefficacia dell'azione intrapresa, il CdS chiede di riconsiderare l'indicazione assegnata.

Azioni:

Nessuna azione.

Si richiama la considerazione al punto E, in merito al fatto che nel RAR 2017 sono delineati responsabile, tempistica e modalità degli obiettivi dell'azione correttiva.

Tempi previsti:

Commento:

Anche in questo caso il Giudizio motivato della CEV ha un contenuto più ampio, in particolare non è stato considerato "Dall'analisi documentale emerge comunque che le soluzioni riportate nei RAR per risolvere i problemi individuati sono in genere concretamente realizzate e sarebbe opportuno prestare maggiore attenzione ad identificare interventi il più possibile coerenti ed appropriati alle caratteristiche e alla natura delle criticità rilevate e a fornire chiara evidenza, nel rapporto di riesame, della loro reale efficacia."

Si invita il si invita il PQA a monitorare i contenuti dei prossimi RdRA e delle prossime relazioni delle CPDS, fornendo l'eventuale supporto necessario; in particolare si ricorda la necessità di pianificare in modo dettagliato gli interventi pluriennali.

Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)

Il Rapporto della CEV, a pag. 26 riga 11, sottolinea come "Dall'analisi documentale emerge che il RAR 2015 individua in modo convincente soluzioni potenzialmente efficaci e plausibili ai problemi individuati", e più avanti, a pag. 27, come "Alcune azioni sono riproposte di anno in anno perché hanno tempi di attuazione medio/lunghi e non sempre dipendono solo dall'attività del CdS" (ad esempio: infrastrutture e spazi).

La CPDS 2018 afferma che "Con riferimento alle maggiori criticità evidenziate nella precedente Relazione Annuale in rapporto alla filiera degli insegnamenti, preso atto del rilevamento dell'opinione degli studenti, si può legittimamente ritenere che le misure prese siano state efficaci" (All.2-AQ5.C.4, punto D, p. 11). Nel complesso, la valutazione media (D4, D6, D7, D8, D10, D11) degli insegnamenti nel 2017-2018 si attesta su 8,11, in aumento rispetto ad 8,08 dell'anno precedente (All.3-AQ5.C.4). Si richiama inoltre la considerazione, al punto E, in merito al fatto che nei RAR 2017 (All.4-AQ5.C.4) e 2018 (All.5-AQ5.C.4) sono delineati responsabile, tempistica e modalità degli obiettivi dell'azione correttiva.

Nei RAR 2017 e 2018 sono stati presi in considerazione gli elementi critici segnalati dalla CPDS 2017 e 2018 (All.5-AQ5.C.1; All.6-AQ5.C.1); nei Consigli del CdS del 26/09/2017 (All.3-AQ5.C.1) e del 23/10/2018 (All.7-AQ5.C.1) sono stati coinvolti i docenti attraverso la condivisione dei risultati finali della valutazione didattica Valmon (I e II semestre), rispettivamente per l'a.a. 2016-2017 e l'a.a. 2017-2018. **Inoltre, nel CCdS del 16/04/2019, punto 2.2 (All.11-AQ5.C.1), sono stati presentati e condivisi i risultati parziali (1° semestre) della valutazione didattica per il corrente a.a. 2018-2019. La procedura di presa in carico delle criticità segnalate, analisi dei dati, individuazione dei problemi, delle soluzioni, progettazione, svolgimento delle azioni migliorative, monitoraggio e**

verifica/esito dei risultati, è schematicamente riassunta nella Tabella di Processo, che riguarda e mette in relazione i punti relativi alle segnalazioni AQ5.C1-C2-C3-C4, condivisa ed approvata nel CCdS del 03/07/2019 (All.12-AQ5.C.1, verbale in pubblicazione; tabella in allegato). In essa si può verificare la sistematicità nell'individuazione delle cause e la consequenzialità fra le segnalazioni della CPDS, le indicazioni dei RAR, le azioni svolte e l'efficacia dei risultati ottenuti, o in fase di ottenimento.

In merito alla identificazione delle cause delle problematicità ed alla conseguente ed efficace progettazione degli obiettivi didattici, proposti dai RAR 2017 e 2018, si sottolinea come questi ultimi vengano coerentemente sviluppati e perseguiti dal CdS, senza bisogno di riproposizioni da un anno all'altro. L'obiettivo didattico n. 1 del RAR 2017 ("Consolidare l'incontro annuale al 4° anno per i Tirocini") è stato completamente raggiunto nei tempi programmati, come si evince dal verbale del CCdS 05/12/2018 punto 2.2.; l'obiettivo n. 1 del RAR 2018 ("In riferimento all'indicatore Ic01, in lieve calo rispetto agli anni precedenti, si procede al monitoraggio dei corsi con minore percentuale di tasso di superamento") è stato coerentemente sviluppato nei tempi programmati, come si evince dal verbale del CCdS 07/05/2019 punto 2.3.

Più in generale, per quanto concerne l'individuazione delle cause delle criticità, il dispiegamento delle azioni specifiche, l'elaborazione dei risultati ottenuti e la valutazione dell'efficacia complessiva del processo, si veda anche quanto scritto nel riquadro relativo alla segnalazione AQ5.C1.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CCdS.

AQ5.D.1 - Testo della segnalazione:

Si suggerisce al CdS di dare maggiore comunicazione delle modalità di pubblicizzazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di inserire nella SUA-CdS, nei quadri B6 e B7 i risultati delle opinioni degli studenti e dei laureandi, non solo come ma con adeguati commenti.

Obiettivo:

Pubblicizzazione dei risultati delle Opinioni degli studenti.

Azioni:

Inserire i due link nella Home page del CdS.

Tempi previsti:

Entro dicembre 2017

Commento:

La segnalazione della CEV è stata recepita.

Manutenzione.

Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)

Il testo seguente rispecchia, precisandolo ed ampliandolo, quanto riportato nel precedente Follow up (dicembre 2018), a seguito del quale il NVA ha indicato che la raccomandazione risulta essere stata recepita. Si riporta, di seguito, lo sviluppo dell'azione a seguito del monitoraggio e della manutenzione effettuati.

In relazione alla segnalazione, Il CdS ha intrapreso nel tempo le necessarie azioni migliorative: oltre ad aver pubblicato e aver dato, alla pagina specificamente riservata nel sito del CdS, maggiore risalto alla pubblicità delle opinioni degli studenti (http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/studiare/rilevazione_opinione_studenti), sono state inviate e-mail periodiche agli studenti e ai docenti sulla pubblicazione dei risultati della rilevazione degli studenti, condivisi nei Consigli di CdS (CCdS 11/04/2017 All.1-AQ5.D.1; CCdS 26/09/2017 All.2-AQ5.D.1; All.4-AQ5.D.1). Inoltre, i quadri B6 e B7 della SUA-CdS 2017 (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32711#3>) e 2018 (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/37631>) sono stati integrati con i commenti sulle opinioni degli studenti.

Il PQA comunica regolarmente l'avvenuta pubblicazione dei risultati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (Valmon), indicando il link dove è possibile raggiungere e visionare i dati (All.5-AQ5.D.1): prima in forma provvisoria, a conclusione di ogni semestre (indicativamente fine marzo/inizio aprile per il primo semestre e fine luglio per il secondo), poi in forma definitiva, indicativamente all'avviamento del nuovo a.a. (entro fine settembre); lo stesso fa il MD, inviando ai docenti istruzioni dettagliate sulla condivisione e sulla pubblicazione dei risultati (All.6-AQ5.D.1). Si sottolinea che il CdS ha anche deciso di rendere pubblici gli esiti dei rilevamenti dei singoli insegnamenti, ai fini della maggiore condivisione e trasparenza possibile. Infine il MD, nell'incontro annuale di presentazione del CdS in Architettura alle matricole, effettua una formazione agli studenti in aula (All.7-AQ5.D.1) sull'Assicurazione di Qualità e sulle modalità di pubblicazione delle valutazioni didattiche.

La CPDS 2018 (All.8-AQ5.D.1), a pag. 4, sottolinea che essa stessa "è in grado di monitorare, sulla base del calendario degli incontri concordato, l'andamento dei corsi, la relativa valutazione e l'eventuale recepimento degli idonei correttivi in prospettiva. In ragione di quanto esposto, non si rilevano criticità nella gestione del processo, nella sua pubblicizzazione e nel monitoraggio degli esiti delle relative consultazioni".

Anche nell'a.a. 2018-2019 le azioni di manutenzione sono state coerentemente sviluppate tramite il sistematico invio di e-mail ai docenti (e-mail 03/12/2018, e-mail 19/03/2019), per conto del Coordinatore, al fine di pubblicizzare ulteriormente il sito dove sono visibili i risultati delle valutazioni didattiche e per rammentare ai docenti le procedure di condivisione con gli studenti degli esiti delle valutazioni stesse.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con CCdS.

AQ5.E.2 - Testo della segnalazione:

Si suggerisce un maggior impegno nella promozione di iniziative a livello di CdS per favorire l'occupabilità incentivando la conoscenza dei tirocini nei diversi percorsi, oltre alle opportunità del doppio titolo.

Obiettivo e azioni:

Azione in essere come evidenziato dal Monitoraggio (ottobre 2016) (All.1-AQ5.E.2).
Infine, per quanto riguarda le problematiche rilevate dalla CEV relativamente al Doppio Titolo vale quanto scritto sopra.
Tempi previsti:
Entro Dicembre 2018.

Commento:

La segnalazione della CEV è stata recepita.
Manutenzione.

Commento del Coordinatore del CdS (5 luglio 2019)

Il testo seguente rispecchia, precisandolo ed ampliandolo, quanto riportato nel precedente Follow up (dicembre 2018), a seguito del quale il NVA ha indicato che la raccomandazione risulta essere stata recepita. Si riporta, di seguito, lo sviluppo dell'azione a seguito del monitoraggio e della manutenzione effettuati.

In relazione alla segnalazione, sono stati effettuati incontri con gli studenti del quarto anno (17/10/2017) e del quarto e quinto anno del CdS (14/03/2017 e 14/03/2018) per favorire la conoscenza delle diverse tipologie di Tirocini e la loro importanza per l'ingresso nel mondo del lavoro (All.2-AQ5.E2, pag.5; All.3-AQ5.E.2, punto 2.2); si vedano anche le ulteriori iniziative riportate alla pagina del sito del CdS: (<http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/lavoro/orientamento-in-uscita>).

Nella riunione del CdI dell'11/07/2018 (All.4-AQ5.E2), la Prof.ssa R. Fabbri (Referente DA per gli Studi di Settore e i Tirocini) ha presentato e discusso una dettagliata analisi dei dati sui Tirocini nel loro complesso, (Tirocini curriculari, Tirocini post-laurea e Tirocini professionalizzanti). In questa presentazione, la responsabile dell'azione ha descritto (All.5-AQ5.E.2) le diverse tipologie e le modalità dei Tirocini ed ha illustrato i risultati del monitoraggio compiuto, che traccia una linea di tendenza positiva per i Tirocini curriculari (2016 = 42; 2017 = 36; 2018 = 69 dato ancora parziale). Per quanto riguarda, invece, i Tirocini post-laurea, già dal 2107 "si assiste ad un netto calo di tirocini attivabili dovuto al rispetto della nuova disciplina relativa ai tirocini extra-curriculari (linee guida Conferenza Stato-Regioni del 25.08.2017, recepito dalla Regione Emilia Romagna 24.11.17), la quale stabilisce che non è più possibile attivare tirocini per profili professionali riservati alle professioni abilitate (come appunto nel caso degli Architetti)", (All.6-AQ5.E2).

Nella riunione del CdI del 19/06/2019, punti 1-2 (All.07-AQ5.E2, verbale in fase di approvazione), la Prof.ssa R. Fabbri ha illustrato i positivi risultati raggiunti con la definizione del Regolamento di convenzione fra gli ordini professionali e la Regione Emilia-Romagna, in merito alla possibilità di avviare i cosiddetti "Tirocini professionalizzanti abilitanti". In virtù di questa convenzione, anche in Emilia-Romagna (come già in Veneto, Toscana e Liguria) sarà possibile avviare neo-laureati del CdS verso utili esperienze di formazione professionali (900 ore) che consentono, da un lato, un rapporto diretto col mondo del lavoro e, dall'altro, la possibilità per i partecipanti di vedersi riconosciuta la parte pratica dell'Esame di stato per l'Abilitazione professionale. Le parti sociali presenti nel CdI hanno dimostrato grande interesse ed attenzione a questa nuova forma di tirocinio post-laurea, che costituisce anche un elemento di forte attrattività del CdS. E' stato, inoltre, effettuato un ulteriore incontro di orientamento per i Tirocini ed il Job Placement, rivolto in particolare agli studenti del 4° anno e 5° anno del CdS, il 07/03/2019, <http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/lavoro/incontro-tirocini-orientamento-al-lavoro-e-placement-7-marzo-2019>.

Si continuano la manutenzione ed il monitoraggio in condivisione con il CdI ed il CCdS.

TABELLA DI PROCESSO

CPDS 2017	RAR 2017	Azione	Risolto SI / NO	CPDS 2018	RAR 2018	Azione	Risolto SI / NO (in attesa dati valutazione per efficacia)
<p>1) A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p>Nessuna criticità segnalata dalla CPDS .</p> <p>Osservazioni pervenute dalla comunità studentesca.</p> <p>Si suggerisce di consolidare i momenti di ascolto e condivisione tra le parti, all'interno del CdS.</p>		<p>Condivisione dei risultati della valutazione didattica in CCdS.</p> <p><i>Verbali CCdS:</i></p> <p><i>-11/04/2017 punto 1.1.</i></p> <p><i>-26/09/2017 punto 6</i></p> <p><i>-19/12/2017 punto 1.2.</i></p> <p><i>-30/01/2018 punto 2.10 e 2.11</i></p> <p>Condivisione dei risultati delle valutazioni didattiche in aula tra docenti e studenti come sviluppato a riga 3.</p> <p>Consolidamento.</p> <p><i>Verbali CCdS:</i></p> <p><i>-23/10/2018 punto 1.2 e allegato</i></p> <p><i>-05/12/2018 punto 2.1</i></p> <p><i>-16/04/2019 punto 2.2 e 2.3</i></p>	SI				
<p>2) A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Osservazioni pervenute dalla comunità studentesca.</p> <p>Si suggerisce di far effettuare i questionari al termine delle lezioni</p>		<p>Proposta di valutazione nella fase finale delle lezioni presentata dal Coordinatore.</p> <p><i>Verbale CCdS -10/02/2017 punto 1.1.</i></p> <p>Il PQ ha previsto valutazioni in aula durante le lezioni.</p> <p>Azione diretta del Coordinatore (e-mail inviata ai</p>	SI				

(N.B.: in **grassetto** gli aggiornamenti prodotti sullo stato di avanzamento)

		<p>docenti ad ogni semestre, con direttive valutazione in aula in prossimità termine lezioni).</p> <p><i>E-mail 02/05/2017</i></p> <p><i>E-mail 03/12/2017</i></p> <p><i>E-mail 15/05/2018</i></p> <p><i>E-mail 01/10/2018</i></p> <p><i>E-mail 03/12/2018</i></p> <p><i>E-mail 19/03/2019</i></p>					
<p>3) A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. Osservazioni pervenute dalla comunità studentesca.</p> <p>Sia da parte dei docenti che degli studenti pare opportuno ricordare l'importanza di prendere visione dei risultati dei questionari precedenti.</p>		<p>Linee Guida condivise in CCdS con docenti e rappresentanti studenti, con direttive ai docenti di programmare momenti in aula con studenti per discussione sui risultati dei questionari.</p> <p><i>Verbali del CCdS:</i></p> <p><i>-26/09/2017 punto 1 e allegato</i></p> <p><i>-23/10/2018 punto 1.4 con allegato</i></p> <p>Azione Coordinatore (mail inviata ai docenti: direttiva valutazione e discussione in aula dei risultati delle valutazioni precedenti.</p> <p><i>E-mail 02/05/2017</i></p> <p><i>E-mail 03/12/2017</i></p> <p><i>E-mail 15/05/2018</i></p> <p><i>E-mail 01/10/2018</i></p> <p><i>E-mail 03/12/2018</i></p> <p><i>E-mail 19/03/2019</i></p> <p>Azione in aula durante incontro di presentazione e orientamento alle matricole: i rappresentanti degli studenti</p>	SI				

		<p>presenti hanno ribadito agli studenti il ruolo dei questionari nel processo di autovalutazione e l'importanza di compilarli con assunzione di responsabilità. Il Manager didattico e il Coordinatore hanno anche sviluppato formazione sull'assicurazione qualità e la compilazione e pubblicazione dei questionari.</p> <p>Presentazioni illustrate:</p> <p><i>Incontro 10/10/2017</i></p> <p><i>Incontro 09/10/2018</i></p> <p>pubblicati sul sito CdS: http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/studiare/rilevazione_opinione_studenti</p>					
<p>4) B- Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p> <p>Eventuali criticità: si registrano criticità in 5 insegnamenti.</p> <p>Si suggerisce che il Coordinatore si confronti con i docenti per il superamento delle criticità menzionate.</p>	<p>Parte II- Ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento. Individuati 7 corsi con media valori <6,50 tra cui vengono ripresi con le relative denominazioni i medesimi 5 insegnamenti segnalati dalla CPDS (2017).come critici.</p> <p>Riesame annuale del 19/12/2017 pagg 7-8-9.</p> <p>Propone azioni di confronto per i 3 corsi individuati dalla CPDS, sostituzione di docenza (in particolare contrattisti), alcune azioni di tutoraggio, monitoraggio.</p>	<p>Azione 4) della CPDS 2017.</p> <p><i>E-mail inviate dal Coordinatore ai 3 docenti strutturati per risolvere criticità ed individuare possibili soluzioni</i></p> <p><i>E-mail 11/09/2017</i></p> <p>Parziale sostegno con tutorato didattico; sostituzione docenti a contratto; verifica docenti strutturati con proposta di azioni migliorative; monitoraggio.</p>	<p>SI</p> <p>(per individuazione problematiche e trasmissione DA e Ateneo)</p> <p>In corso azioni a cura e responsabilità DA e Ateneo</p> <p>(3 corsi in monitoraggio)</p>	<p>Parte II-B</p> <p>Segnalazione di problemi risolti per 3 corsi segnalati dalla CPDS 2017; per altri 2 si registra miglioramento parziale.</p> <p>Si registrano 3 nuovi corsi per il nuovo anno accademico con criticità parziali.</p>	<p>Parte II- Ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento.</p> <p>Individuati 6 corsi con media valori <6,50.</p> <p>Parziale sostegno con tutorato didattico; allontanamento docenti a contratto; verifica docenti strutturati con proposta di azioni migliorative.</p>	<p>Rafforzamento Tutorato didattico.</p> <p>Azione diretta del Coordinatore e CCdS. Incontri con docenti e sviluppo azioni di miglioramento.</p> <p>Monitoraggio</p>	<p>SI</p> <p>(per individuazione problematiche e trasmissione DA e Ateneo)</p> <p>In corso azioni a cura e responsabilità DA e Ateneo</p>
<p>5) B- Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p> <p>Eventuali criticità: relativamente a postazioni informatiche, attrezzature per le attività didattiche ed aule.</p>	<p>Parte III- Criticità non risolubili a livello di CdS.</p> <p>A.1 e A.2) Trasmissione al DA e Ateneo.</p>	<p>Azione CdS: trasmissione criticità aule, attrezzature, postazioni informatiche personale non risolubili dal CdS, attraverso Parte III RAR e relativa approvazione in CdD del 19/12/2017</p> <p>Monitoraggio del CdS</p>	<p>SI</p> <p>(per l'individuazione problematiche e</p>	<p>B- Analisi e proposte (...) in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica. A.2) CPDS 2017.</p> <p>Parte II-A/B Richiesto potenziamento dotazioni informatiche e spazi.</p>	<p>Parte III- Criticità non risolubili a livello CdS.</p> <p>A.1- criticità affrontabili dalla struttura didattica: arredi, impianti, cablaggio;</p> <p>A.2- criticità affrontabili solo a livello di Ateneo: aule e laboratori, wi-fi, laboratorio</p>	<p>Trasmissione segnalazioni al DA e all'Ateneo</p> <p><i>Verbale CCdS:</i></p> <p><i>- 05/12/218</i></p> <p><i>Verbale CdD:</i></p> <p><i>- 05/12/2018</i></p>	<p>SI</p> <p>(per l'individuazione problematiche e</p>

(N.B.: in **grassetto** gli aggiornamenti prodotti sullo stato di avanzamento)

	<i>RAR approvato nel CCdS del 19/12/2017</i>	Azione in svolgimento sotto la responsabilità Dipartimento e Ateneo. Monitoraggio da parte del CdS	trasmissione DA e Ateneo) In corso azioni a cura e responsabilità DA e Ateneo		modelli, tavoli (tabella segnalazioni) <i>Verbale CCdS: -05/12/2018</i>	Monitoraggio in corso: approvazione progetto scala sicurezza; lavori adeguamento aule Lc1-Lc2; laboratorio modelli; auletta informatica; adeguamento A2; potenziamento wi-fi: nuovi arredi (tavoli e sedie). <i>Verbale CdD: -05/06/2018, punto 12.3.</i> <i>Verbale CCdS: -05/02/2019, punto 4.4</i>	trasmissione DA e Ateneo) In corso azioni a cura e responsabilità DA e Ateneo
6) B- Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute : Dalla indagine diretta compiuta dai rappresentanti degli studenti emerge l'esigenza di implementare il personale dedicato all'assistenza durante l'attività del laboratorio modelli. Si propone di verificare la sussistenza di tali competenze tra le risorse umane già operanti, a vario titolo, all'interno del Dipartimento.	Parte III- Criticità non risolubili a livello di CdS. Esigenza di personale per il laboratorio modelli A.2) Trasmissione al DA e Ateneo. <i>RAR approvato nel CCdS del 19/12/2017</i>	Azione CdS: trasmissione criticità aule, attrezzature, postazioni informatiche personale non risolubili dal CdS, attraverso Parte III RAR e relativa approvazione in CdD del 19/12/2017 Azione del Dipartimento: assegno di ricerca annuale affidato a personale esterno	SI				
7) D- Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico. La CPDS riporta che le criticità precedenti, assunte nel RAR 2014-2015, risultano affrontate e risolte			SI				
8) D- Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico. Eventuali criticità: si rileva il persistere di alcune criticità puntuali (comunque giustificabili) relativamente al questionario di valutazione del livello di soddisfazione degli studenti. Si suggerisce che il Coordinatore	Parte I-Scheda di monitoraggio annuale del CdS. Punto iC25 Proporzioni di laureati complessivamente soddisfatti del CdS. Analisi dei dati AlmaLaurea; individuazione punti di forza/debolezza (postazioni informatiche, wi-fi, spazi per studiare).	Azione in svolgimento per confronto criticità docenti vedi riga 4. azione attrezzature, personale, aule non risolubili a livello di Cds vedi riga 5	SI (per l'individuazione problematiche e trasmissione DA e Ateneo)	B- Analisi e proposte (...) in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica. A.2) CPDS 2017. Parte II-A/B Richiesto potenziamento dotazioni informatiche e spazi.	Parte I-Scheda di monitoraggio annuale del CdS.Soddisfazione e occupabilità. iC25 Proporzioni di laureati complessivamente soddisfatti del CdS. Analisi dei dati AlmaLaurea; evidenziata una criticità sul piano delle dotazioni strutturali.	Ateneo. Approvazione progetto scala sicurezza; lavori aule Lc1-Lc2; laboratorio modelli; auletta informatica; adeguamento A2; potenziamento wi-fi: nuovi arredi (tavoli e sedie).	SI (per l'individuazione problematiche e trasmissione DA e Ateneo)

(N.B.: in **grassetto** gli aggiornamenti prodotti sullo stato di avanzamento)

programmi incontri con i singoli docenti, valutando la possibilità di spostamenti.			In corso azioni a cura e responsabilità DA e Ateneo				In corso azioni a cura e responsabilità DA e Ateneo
<p>9) D- Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico.</p> <p>Eventuali criticità: si rileva una non adeguata pubblicizzazione, presso la comunità studentesca, della proposta di svolgere attività obbligatoria di tirocinio al di fuori delle possibilità previste dal DA.Si suggeriscono incontri di informazione.</p>	<p>Criticità ripresa nella parte I- Scheda di monitoraggio annuale del CdS.</p> <p>Punto iC26- Proporzioni di laureati occupati ad un anno dal Titolo.</p> <p>punto 3. azioni migliorative. Obiettivo 1. Consolidare l'incontro annuale al IV anno per i tirocini</p>	<p>Incontri informativi effettuati (17/10/2017 e 14/03/2017) studenti del 4°-5° anno sui tirocini curriculari (Resp. Prof.ssa R. Fabbri).</p> <p>Consolidamento:</p> <p>Incontri informativi e (14/03/2018) studenti del 4°-5° anno sui tirocini curriculari (Resp. Prof.ssa R. Fabbri).</p> <p>Consolidamento.</p> <p>Incontro sui tirocini e orientamento al lavoro del 07/03/2019</p> <p><i>Verbale CCdS: -05/12/2018, punto 2.2</i></p> <p><i>RAR 2018 pag. 5 relativo ai tirocini professionalizzanti e l'incontro rivolto agli studenti del quarto Anno</i></p>	SI				
<p>10) E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p> <p>Eventuali criticità: Si sottolinea l'impegno preso di inserire un rappresentante internazionale all'interno del Cdi entro 2017.</p>		<p>Azione di selezione e reclutamento in svolgimento nel 2017</p> <p><i>CCdS del 26/09/2017 punto 3</i></p> <p>nomina formale del membro</p> <p><i>Verbale CdD</i></p> <p><i>-10/07/2018 punto 3.1.</i></p>	SI	<p>E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p> <p>Con riferimento alle consultazioni con le parti interessate la CPDS sottolinea che l'impegno preso, e registrato nel documento di follow-up, a fronte delle osservazioni della CEV, di inserire un rappresentante</p>			

(N.B.: in **grassetto** gli aggiornamenti prodotti sullo stato di avanzamento)

		<p>membro attivo nel primo Comitato di Indirizzo del 2018 C.I del 11/07/ 2018</p> <p>Consolidamento</p> <p>Si è voluto poi incrementare la componente con un secondo membro internazionale inserito entro dicembre 2018.</p> <p><i>Verbale CCdS:</i></p> <p><i>-20/11/2018 punto 4.1</i></p>		internazionale all'interno del Comitato di indirizzo, è stato onorato e formalizzato in occasione della riunione del Comitato di indirizzo dell'11/07/2018.			
<p>11) E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p> <p>Nel quadro A1.b della SUA va sostituita la nuova titolazione del Master Internazionale in Innovation Design;</p>		<p>Azione diretta di correzione testo: Nella SUA Cds del 2016 al punto A1.b , il corso di Innovation design è citato come "International Master of Science in Advanced Design" nella SUA- Cds 2017 , 2018 e 2019 è stato inserito il nome corretto l'International Master of Science in Innovation Design.</p>	SI				
				<p>12) A- Analisi e proposte (...) su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</p> <p>Si invita il Coordinatore a chiedere maggiore consapevolezza da parte degli studenti nella redazione dei questionario (in relazione al questionario AVA, parte A).</p>		<p>Azione diretta del Coordinatore (mail inviata ai docenti con direttiva valutazioni tra cui ricordare agli studenti importanza valutazioni parte A).</p> <p><i>E-mail 03/12/2018</i></p> <p><i>E-mail 19/03/2019</i></p> <p>Condivisione in CCdS dell'azione nel RAR <i>Verbale CCdS:</i></p> <p><i>-05/12/2018, punto 2.1)</i></p>	SI

(N.B.: in **grassetto** gli aggiornamenti prodotti sullo stato di avanzamento)

				<p>13) C- Analisi e proposte (...) sulla validità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Si segnala ai singoli docenti l'opportunità di insistere sulla corrispondenza tra modalità di erogazione didattica e quesito D4. Si suggerisce azione diretta del Coordinatore.</p>		<p>Azione diretta del Coordinatore e CCdS. Incontri con docenti e sviluppo azioni di miglioramento.</p> <p>Monitoraggio.</p> <p>E-mail ai docenti del Manager didattico per il Coordinatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - 05/07/2018 - 04/10/2018 <ul style="list-style-type: none"> - 28/06/2019 <p>Verbale del CCdS 03/07/2019 Punto 1 comunicazioni</p>	SI
				<p>14) C- Analisi e proposte (...) sulla validità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Si segnala di approfondire ulteriormente la SDI del LSFa. Si suggerisce azione diretta del Coordinatore.</p>		<p>Azione diretta del Coordinatore e CCdS. Soluzione della criticità nel quadro della verifica annuale della Matrice delle corrispondenze (SUA-CdS, quadro A4.b2).</p> <p>Monitoraggio.</p> <p>Pubblicizzazione via e-mail e CCdS: modalità compilazione della Scheda Insegnamenti, incontri formativi Ateneo e relativo materiale scaricabile</p> <p>E-mail ai docenti del Manager didattico per il Coordinatore 28/06/2019</p> <p>Verbale del CCdS 03/07/2019 Punto 1 comunicazioni</p>	SI
				<p>15) C- Analisi e proposte (...) sulla validità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Si segnalano differenti modalità di esame nei corsi di Scienza delle costruzioni A-B. Si</p>		<p>Azione diretta del Coordinatore e CCdS. Incontri con docenti e sviluppo azioni di uniformizzazione della didattica erogata.</p> <p>Monitoraggio.</p> <p>Pubblicizzazione a tutti i docenti del Cds via e-mail e CCdS: modalità</p>	<p>In corso</p> <p>(docenti contattati)</p>

(N.B.: in **grassetto** gli aggiornamenti prodotti sullo stato di avanzamento)

				suggerisce azione diretta del Coordinatore.		<p>compilazione della Scheda Insegnamenti, incontri formativi Ateneo e relativo materiale scaricabile</p> <p>E-mail ai docenti del Manager didattico per il Coordinatore 28/06/2019</p> <p>Verbale del CCdS 03/07/2019 Punto 1 comunicazioni</p>	in via di realizzazione)
				<p>16) C- Analisi e proposte (...) sulla validità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Si richiede di rendere disponibile su pagina web un verbale mancante del Cdl. Si suggerisce azione diretta del Coordinatore.</p>		<p>Azione diretta del Coordinatore. Verbale Inserito alla pagina: http://www.unife.it/architettura/lm.architettura/lavoro/consultazioni</p>	SI
					<p>17) Parte I- Scheda di monitoraggio annuale del CdS. 3- Azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati.</p> <p>Obiettivo n.1: indicatore iC01 in lieve calo, si procede al monitoraggio di 5 corsi con tasso di superamento <60%.</p>	<p>Azione diretta del Coordinatore e CCdS. Incontri con docenti e sviluppo azioni di uniformizzazione.</p> <p>Monitoraggio.</p>	SI